ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 2 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4632

# Come l'Italia fascista celebrerà l'annuale della Vittoria

## Una messa solenne alla presenza del Principe Ereditario e del Duce Esaltazione dei Caduti - Una grande adunata dei combattenti e dei Balilla della Capitale - Il raduno nazionale delle forze sanitarie

ROMA, 1

Austeri riti in tutto degni dell'evento storico da celebrare sottolineeranno in tutta Italia la ricorrenza dell'annuale della Vittoria. Secondo le disposizioni impartite dal Segretario del Partito le manifestazioni del 4 novembre saranno improntate a carattere schiettamente militare ed esalteranno innanzitutto la memoria dei Caduti, il cui sacrificio sarà ricordato come simbolo purissimo per l'educazione delle nuove generazioni. Dalle ore 9 alla mezzanotte alla tomba del Milite Ignoto in Roma ed ai monumenti dei Caduti in tutte le città d'Italia saranno attuati turni di guardia da parte delle organizzazioni giovanili e combattentistiche e dei reparti delle Forze Armate. La precedenza nei turni sarà data ai reparti militari e delle associazioni combattentistiche. Nella mattinata saranno celebrate messe in suffragio dei Caduti della grande guerra.

### A Santa Maria degli Angeli

Il Segretario federale, insieme con i componenti il Direttorio federale e il Direttorio del Fascio di combattimento del capoluogo, porteranno il saluto delle Camicie Nere al comandante militare più elevato in grado. Le associazioni combattentistiche, insieme con le rappresentanze delle organizzazioni del Partito, della Milizia, dell'O. B. e delle altre organizzazioni renderanno omaggio ai Caduti della guerra sfilando dinanzi ai monumenti che li ricordano. Al posto d'onore saranno i mutilati e i combattenti.

Particolare solennità acquisteranno le cerimonie che si svolgeranno nell'Urbe.

Una messa solenne sarà celebrata alle 10 nella chiesa di S. Maria degli Angeli. Alla funzione, cui il Re sarà rappresentato da S. A. R. il Principe di Piemonte, presenzieranno il Capo del Governo, i Ministri, i Sottosegretari, le rappresentanze del Senato e della Camera dei deputati, le gerarchie del Partito, le alte cariche dello Stato, il Gruppo medaglie d'oro, i rappresentanti delle associazioni e delle Opere nazionali dei mutilati e dei combattenti, i rappresentanti delle Associazioni nazionali delle famiglie dei Caduti in guerra e delle famiglie dei Caduti fascisti, le autorità civili e militari.

Dopo avere assistito alla cerimonia nella chiesa di S. Maria degli Angeli, il Capo del Governo, i Ministri ed i Sottosegretari si recheranno a rendere omaggio al Milite Ignoto. All'inizio della Messa in S. Maria degli Angeli alla fine della cerimonia all'Altare della Patria saranno eseguite salve di artiglieria.

### A Palazzo del Littorio

Nel quadro delle manifestazioni celebrative dell'Urbe significative saranno inoltre l'adunata nazionale delle forze sanitarie combattentistiche e la consegna a Piazza Venezia da parte degli ex combattenti di 3500 moschetti ai Balilla.

Per questa seconda cerimonia avrà luogo a Piazza del Popolo una adunata delle forze combattentistiche e balillistiche della Capitale, inquadrate rispettivamente su sei legioni. Le sei colonne, attraverso Corso Umberto, raggiungeranno Piazza Venezia ove esse sfileranno affiancate per undici; ogni riga sarà costituita da cinque ex combattenti e da sei Balilla. Giunte in Piazza Venezia le legioni si affiancheranno di fronte a Palazzo Venezia. Avvenuto lo schieramento Balilla e combattenti, fila per fila, faranno fronte al centro. Al comando: «Combattenti consegnate le armi», i combattenti trasmetteranno ai Balilla i moschetti; dopo di che i Balilla porteranno i moschetti a fianc'arm faranno fronte all'Altare della Patria, mentre le musiche intoneranno l'Inno al Piave.

Il «Saluto al Duce» e il canto degli inni della Rivoluzione chiuderanno il significativo rito.

Nel pomeriggio alle ore 17, come è stato annunziato dal *Foglio di disposizioni*, il Direttorio nazionale del Partito riceverà nel Palazzo del Littorio: i componenti del Gran Consiglio del Fascismo e del Governo, gli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, della M.V.S.N. compresi nelle prime sei categorie delle cariche dello Stato, i comandanti di truppa e di speciali unità, residenti in Roma, i presidenti e il Direttorio delle Associazioni combattentistiche e i presidenti delle Associazioni d'arma, il Direttorio federale dell'Urbe. Il Segretario del Partito porgerà il saluto delle Camicie Nere che in tutta Italia, in [illegible] cameratismo con i combattenti della grande guerra, celebreranno il [illegible] annuale della Vittoria. Reparti dei fascisti universitari, di Giovani fascisti e di iscritti all'O. B. presteranno servizio d'onore. Gli inni della Rivoluzione e i canti della trincea saranno eseguiti da complessi corali dei «Guf», dei Fasci Giovanili di combattimento, dell'O. B. e dell'O. N. D. e saranno ripetuti in Piazza Colonna dalle ore 18 alle 19.

### Il corteo delle forze sanitarie

Per l'adunata delle forze sanitarie combattenti che avrà luogo in Roma il 3 novembre prossimo arriverà da Firenze il labaro della Sanità militare che sarà ricevuto alla stazione di Termini con tutti gli onori.

Nello stesso giorno del tre novembre avrà luogo l'inaugurazione della grande mostra alla passeggiata archeologica organizzata dalla Sanità militare sulla «organizzazione sanitaria in guerra» e dalla Croce Rossa sulla «organizzazione sanitaria territoriale di guerra». In questa mostra, che ha il magnifico scenario delle terme di Caracalla appariranno le varie unità militari nei posti in trincea e le unità sanitarie campali e territoriali; inoltre motivi pittorici e statistici illustreranno l'opera dei medici in guerra che hanno perduto quattro centurie in combattimento ed hanno ridato la vita a due milioni e mezzo di combattenti feriti. La mostra sarà inaugurata dalle gerarchie del Partito e dalle alte autorità sanitarie. L'ingresso al pubblico è gratuito.

Il giorno 4 novembre avrà luogo il grande corteo di tutte le forze sanitarie combattenti, che si raduneranno alle ore 9.30 in Piazza San Bernardo e per via Nazionale, via 4 Novembre, via Cesare Battisti si recheranno alle ore 11 a Palazzo Venezia.

Preceduta da un plotone di metropolitani a cavallo e da rappresentanze del R. Esercito, la colonna sarà così costituita: labaro della Sanità militare, della Croce Rossa Italiana, del sovrano militare ordine di Malta con relativa scorta e picchetto d'onore, labaro nazionale delle sette associazioni di guerra, gruppo dei grandi mutilati e superinvalidi di guerra, rappresentanti del Governo e del Partito, alte autorità sanitarie civili e militari, medici accademici, senatori, deputati, gruppo di generali medici, presidi delle facoltà mediche delle R. Università del Regno, Confederazione nazionale professionisti e artisti, direttorio nazionale e i 92 Sindacati provinciali medici col direttorio nazionale e i 92 Sindacati provinciali farmacisti con gagliardetti, cappellani militari, infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, labari e rappresentanze delle associazioni delle varie armi, militari di Sanità in congedo e militari della Croce Rossa Italiana.

### L'eroismo dei medici in guerra

Quando la colonna giungerà a Piazza Venezia eseguirà il «Saluto al Duce».

Al passaggio della colonna saranno schierate rappresentanze del «Guf» di medicina e della legione mutilati dell'Urbe. Nel pomeriggio avrà luogo la cerimonia di omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti e uno speciale simbolo di bronzo sarà apposto sul tempio di Esculapio all'isola Tiberina. Alle ore 16 avrà luogo poi all'Augusteo la celebrazione del medico morto in guerra, fatta dalla medaglia d'oro on. Paolucci, che ne ricorderà l'eroismo e il sacrificio e sarà pubblicato e affisso un suggestivo manifesto che riproduce le figure del medico, dell'infermiera e del cappellano e porta il motto «domani... se la Patria chiamerà».

Nel significativo avvicendamento delle varie categorie di combattenti e di benemeriti della Nazione, che il Duce prestabilisce per i raduni romani nelle grandi ricorrenze e solennità dell'Italia nuova è toccato questa volta ai rappresentanti delle forze sanitarie convenire nella Capitale per portare il saluto al Milite Ignoto e l'omaggio al Re e al Duce nel sedicesimo anniversario della Vittoria delle armi italiane.

Alla Vittoria i medici e i loro coadiutori fino ai più modesti diedero un concorso non trascurabile e non dimenticabile. Quanti furono i combattenti tempestivamente soccorsi sul campo di battaglia pur sotto l'incombente pericolo di morte e ridonati alla vita e ai cimenti per la vittoria? Quanti i feriti e malati operati, curati e ripristinati nella loro piena integrità fisica nei posti di medicazione, negli ospedaletti da campo, negli stabilimenti di cura? Il posto di medicazione! Chi abbia combattuto nelle prime linee e ripensa le giornate più roventi di battaglia, non può non rievocare il posto di medicazione come il luogo ove si assommavano tutte le miserie della trincea e tutti gli orrori del combattimento.

### Altissima percentuale di perdite

Caverna o camminamento, dirute fabbriche o baracca aperta ai venti e squassata dalla furia della battaglia, tra lo strazio della carne martoriata e gli aneliti desolati alla vita fuggente, lì, sereno e austero, nella candida veste imbrattata di sangue, il medico aveva la sua trincea di combattimento instancabile nel dare conforto, speranza, vita, dimentico di sè e della morte in agguato. Non di rado, infatti, il colpo omicida venne ad abbattersi sul posto stesso, ove la povera, dolente carne umana era venuta a cercare un balsamo e una benda e la morte — come ricorda Raffaele Paolucci, ufficiale medico e medaglia d'oro — falciò insieme due vite e delle rotte vene fraterne fece un sangue solo.

Qualche altra volta, invece, giunse fino al medico il grido d'allarme per il pericolo imminente o l'eco della fucilleria contro l'improvvisa irruzione avversaria e non esitò egli a lasciare gli strumenti della scienza per impugnare il fucile e correre in linea a dividere la sorte.

Chi abbia avuto qualche famigliarità con le statistiche di guerra, potrà rimanere sorpreso nell'apprendere che i medici militari occupavano il secondo posto dopo la fanteria nella scala percentuale delle perdite del nostro Esercito. Su 18.000 medici incorporati nelle forze combattenti ne morirono ben 720, dei quali 400 in combattimento. Altrettanto eloquente la statistica delle decorazioni al valore: 251 medaglie d'argento, 1164 di bronzo, 1900 croci di guerra al valore e encomi.

### La Croce Rossa

Non era, del resto, che la conferma di una tradizione nobilissima del Corpo della Sanità militare, il cui patrimonio spirituale si è costituito attraverso un secolo di vita in nove guerre. A fianco della Sanità militare, emula in attività, abnegazione e spirito di sacrificio, fu la Croce Rossa Italiana, l'umanitaria istituzione che nel suo spirito e nelle sue funzioni costituisce una delle più alte espressioni della solidarietà umana. Anche le statistiche riguardanti il contegno della Croce Rossa in guerra sono un documento magnifico di ciò che abbiano potuto la pietà e l'eroismo di quell'esercito crociato che, a pochi passi dalla morte, impegnava un altro combattimento con la morte stessa: 1.200.000 feriti ricoverati in quelle frequenti fucine di riparazione del materiale umano, che erano gli ospedali di guerra; 81 medici e 384 uomini di truppa morti; 442 ricompense al valore e un centinaio di encomi solenni. Anche il bianco velo dell'infermiera si inazzurrò dei nastri del valore: 41 di esse ebbero la medaglia al valore, 90 la croce di guerra.

## Una corona d'alloro al Milite Ignoto
### recata da Madri e Vedove di Caduti

ROMA, 1

Nel pomeriggio una larga rappresentanza dell'Associazione tra le Madri, Vedove e Famiglie di Caduti in guerra si è recata a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Seguiva processionalmente il clero della chiesa di S. Marco e della chiesa dell'Ara Coeli, preceduto dal crocefisso. Il parroco di S. Marco ha impartito la benedizione alla tomba del Milite Ignoto, mentre la folla che gremiva i ripiani del Vittoriano si è scoperta salutando romanamente.

## Omaggi del Governatore di Roma
### ai Caduti in guerra e per la Rivoluzione

ROMA, 1

Il Governatore Principe Boncompagni ha deposto una grande corona di alloro innanzi alla lapide dei dipendenti dell'amministrazione caduti in guerra. Altre corone di alloro il Governatore, unitamente al Vicegovernatore e al segretario generale, ha deposto al cimitero del Verano sui monumenti dei vigili al fuoco, dei marinai del «Veniero», sulla tomba di Armando Casalini, alla Cappella dei Martiri fascisti, allo Stadio comunale, sul monumento dei Caduti in guerra, al giardino militare e al campo degli invalidi di guerra. Fasci di fiori sono stati deposti sulla tomba dei Martiri fascisti Duilio Guardabassi e Alfonso Arena.

## Fiori e preci di Milano

MILANO, 1

Nella solennità odierna si è avuto il primo grande afflusso ai cimiteri per il rito di venerazione ai defunti. Una folla ininterrotta ha affluito per tutta la giornata nel pio recinto delle tombe, portando ad esse l'omaggio di preghiere, di ceri e di fiori. La Podesteria, seguita dalle rappresentanze dei Corpi armati del Comune, ha recato una grande corona di fiori alla monumentale cripta dei Caduti fascisti. L'Associazione del Fante si è recata in corteo al cimitero a deporre fiori sulle tombe dei Caduti in guerra e similmente altri soldati hanno compiuto atti di affettuosa ricordanza verso i commilitoni scomparsi.

## Solenne cerimonia commemorativa
### nel cimitero militare di Innsbruck

INNSBRUCK, 1

Nel Cimitero militare italiano ha avuto luogo la solenne cerimonia commemorativa dei Caduti in guerra, alla presenza delle autorità civili e militari austriache, dei Consoli esteri, dei Podestà fascisti e combattenti della zona del Brennero, di numerose rappresentanze e dell'intera Colonia italiana.

Dopo la funzione religiosa, celebrata dal cappellano don Paissani, sono state deposte numerose corone e il Console generale Silimbani ha ringraziato le autorità per l'omaggio reso ai soldati italiani. Si è quindi svolta la cerimonia analoga al Cimitero austriaco, ove il nostro Console generale ha deposto una corona, rendendo così omaggio al valore dei soldati austriaci.

### A Lione

LIONE, 1

Oggi si è svolta al cimitero della Guillotière la cerimonia annuale indetta dalla Federazione delle Società degli ex combattenti di Lione e della Regione. Le delegazioni, formate in corteo, hanno deposto una corona dinanzi al monumento elevato alla memoria dei morti della guerra del 1870 e a quello dei soldati italiani.

Nello stesso tempo un'altra cerimonia aveva luogo al Cimitero militare italiano. I componenti della colonia italiana, in testa alla quale era il Console generale comm. Tamburini, si sono recati al monumento dei soldati italiani morti in Francia.

Le Società degli ex combattenti francesi hanno partecipato alla cerimonia che aveva riunito una folla numerosa. Le delegazioni delle Società italiane con bandiere erano precedute da corone. Arrivati al monumento commemorativo le delegazioni si sono disposte in circolo e il Console ha pronunciato un discorso. I convenuti hanno, in seguito, osservato un'istante di raccoglimento e quindi un cappellano italiano ha recitate le preci dei defunti.

## L'Italia fascista nelle impressioni
### di un soldato francese

PARIGI, 1

La *Nuova Italia*, organo del Fascio parigino, pubblica una caratteristica e commovente impressione di un fante francese che faceva parte del reparto inviato a Belgrado ai funerali di Re Alessandro e che ha attraversato l'Italia.

«Da Modane — ha detto il fante — una lunga, interminabile galleria separa le due Nazioni. Le stazioni di frontiera si assomigliano tutte, ma al di sopra di Bardonecchia il cielo era di un azzurro profondo. Tutto dava l'impressione di un ordine straordinario. I doganieri sorridenti nella loro semplice divisa, i soldati che ci hanno ricevuti e che portavano delle uniformi magnifiche. «Viva la Francia»; con questo grido ci hanno salutati e ad essi abbiamo risposto di tutto cuore con un grido: «Viva l'Italia». Ho veduto in Italia il Carso dove l'Esercito italiano si è battuto vittoriosamente per due anni. E' un inferno di pietre sconvolte, dove non nasce neppure un filo d'erba. E dire che i soldati d'Italia hanno combattuto in questo terribile inferno».

Le impressioni sulle città italiane sono caratteristiche:

«A Venezia la città è tutto un museo e la grande piazza dove volteggiano migliaia e migliaia di piccioni sembra il salone di una reggia. Milano è molto grande con le sue piazze dove ci sono monumenti magnifici. Torino è meravigliosa vicino alle Alpi. Mi hanno fatto vedere a Torino uno stadio che è il più bello del mondo. Ma quello che colpisce di più è il popolo italiano. Ognuno va per la sua strada sicuro di quello che deve fare. Tutti cantano e sorridono. Ho letto su certi giornali che amano poco l'Italia, che l'Italia sarebbe terrorizzata dal Fascismo. Sono cose che fanno ridere in Italia. Si canta e si lavora volentieri e si fanno grandi opere pubbliche».

Ed infine conclude:

«Non potremo dimenticare la cordiale e affettuosa ospitalità che ci è stata offerta all'andata e al ritorno. L'Italia è un paese che ci sembra un sogno e gli italiani quando si conoscono sono come dei fratelli».

## Mussolini e i 15.000 atleti
### Un ammirato commento svizzero

GINEVRA, 1

La *Suisse* illustra ampiamente la celebrazione del 28 ottobre e si indugia a parlare della sfilata degli atleti sulla via del Circo Massimo, la grande arteria che come le vie dell'Impero e dei Trionfi contribuisce a ridare ai luoghi in cui si elevano il monumento della antica Roma una maestà imperiale.

Il giornale descrive la sfilata degli atleti nelle loro uniformi e nelle loro maglie dai vivi colori e l'imponente adunata della giovinezza sportiva e del popolo in Piazza Venezia.

Conclude mettendo in rilievo la passione del popolo acclamante il suo capo e il vigore con cui il Duce ha parlato.

## Per un ordinamento unitario
### dei mercati all'ingrosso del pesce

ROMA, 1

Sotto la presidenza di S. E. Marescalchi e la partecipazione delle associazioni sindacali e cooperative interessate al problema della pesca e dei dirigenti dei principali mercati all'ingrosso del pesce è stata tenuta presso il Ministero dell'Agricoltura una importante riunione per esaminare la opportunità di emanare norme integratrici di quelle attualmente vigenti sull'ordinamento dei mercati stessi. Dall'ampio dibattito che ne è seguito intorno agli aspetti più importanti della organizzazione delle vendite dei prodotti della pesca (piccolo credito agli acquirenti ed ai produttori, funzioni delle casse del mercato, sistemi di vendita ecc.) è risultata la sostanziale corrispondenza delle vigenti disposizioni di legge ai fini da conseguire sol che si seguano alcune particolari direttive per la migliore applicazione delle norme stesse. La Commissione ha altresì riconosciuto la necessità che gli ordinamenti dei singoli mercati all'ingrosso, pur dovendo uniformarsi alle esigenze locali per mezzo di una più stretta collaborazione delle Commissioni corporative che la legge vuole costituite presso ogni mercato, risultino tuttavia informati a criteri unitari di carattere nazionale sotto la costante e diretta vigilanza del Ministero dell'Agricoltura.

## Il Ministro Puppini all'inaugurazione
### della ferrovia Imola-Massa Lombarda

IMOLA, 1

Stamane il Ministro delle Comunicazioni S. E. Puppini ha inaugurato le principali opere pubbliche costruite nell'Anno XII, accompagnato dal Prefetto della Provincia, dal Segretario federale e dal Vicepodestà di Bologna. Il Ministro è stato ricevuto al Municipio dove, presenti tutte le autorità cittadine e i rappresentanti dei Comuni del circondario di Ravenna, il Podestà gli ha porto il saluto della cittadinanza. L'on. Puppini ha risposto elogiando la attività imolese. E' seguita la rivista dei lavori del rinnovamento edilizio, dell'Ospedale, del Brefotrofio. Poscia è stata inaugurata la nuova centrale elettrica delle Aziende municipalizzate.

Infine è stato inaugurato il tronco ferroviario a trazione Diesel Imola-Massa Lombarda, in proseguimento del primo tronco Imola-Fontanelice funzionante dal 1916, mentre il terzo tronco Fontanelice-Castel del Rio è allo studio. La nuova ferrovia unisce le popolazioni della vallata del Santerno con quelle della pianura, attraverso zone ubertose e ricche di prodotti agricoli.

## Una Mostra di case rurali modello
### inaugurata a Pavia

PAVIA, 1

Il Sindacato pavese dei geometri ha inaugurato, presenti il Prefetto, il Segretario federale, le autorità, la Mostra dei progetti di case rurali modello. Sono stati premiati i lavori di Lardera, Cazzola e Adami. I progetti parteciperanno alle Mostre nazionali di Roma e di Napoli.

## Il Podestà di Torino riferisce al Duce
### sui lavori pubblici nell'anno XIII

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il sen. Thaon di Revel, Podestà di Torino, il quale gli ha riferito su talune questioni interessanti della città. Ha fatto un rendiconto dell'andamento dell'Ente per la Moda Nazionale, le cui ultime manifestazioni hanno dato risultati soddisfacenti. Quindi ha riferito sul programma dei lavori pubblici da iniziarsi entro l'anno XIII e tale da dare lavoro a parecchie migliaia di operai. Si tratta di edifici scolastici alla periferia, i quali, completati da piscine, serviranno anche per colonie solari. Il sen. Thaon di Revel ha pure riferito sulle opere stradali e idrauliche, sul completamento di via Roma e sulla sistemazione della zona romana attorno alla porta palatina. Di fronte a tale porta sorgeranno le statue di Cesare e di Augusto offerte dalla città di Roma, simili a quelle che sorgono in via dell'Impero. Molto importante è anche il programma dei lavori pubblici concernente gli stabili per usi militari. L'insieme di queste opere prevede una spesa di oltre 100 milioni di lire con circa 3 milioni di ore lavorative. Il Duce ha elogiato l'attività svolta dal Podestà di Torino.

## L'Italia e la questione di Malta
### Echi nella stampa londinese

LONDRA, 1

Il *Times* e la *Morning Post* riportano il testo dell'interrogazione presentata al Senato sulla questione della lingua italiana a Malta con la firma di De Vecchi e di altri 320 senatori. Il corrispondente del *Times* aggiunge:

«De Vecchi è un Quadrunviro della Marcia su Roma ed è altresì Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede. Il fatto che una così eminente personalità abbia preso una simile iniziativa e che tale iniziativa abbia l'appoggio di tre quarti del Senato è una indicazione del profondo interessamento con cui a Roma si segue l'amministrazione di Malta».

I giornali informano che oggi alla Camera dei Lords sarà discussa una mozione per Strickland sulla questione di Malta.

## Gli equipaggi dei sommergibili spagnoli
### ospiti dei commilitoni italiani a Venezia

VENEZIA, 1

Stasera i sottufficiali e i marinai dei due sommergibili spagnoli che si trovano nella nostra città sono stati ospiti alla Casa del marinaio dei commilitoni italiani. Dopo la esecuzione dell'Inno nazionale spagnolo, della Marcia Reale e Giovinezza che hanno provocato una simpatica manifestazione è stata svolta una rappresentazione

# La progettata riforma dello Stato in Francia
## e le manovre contro Doumergue

PARIGI, 1

L'offensiva contro il Presidente del Consiglio Doumergue continua, senza che fino a stasera si sia potuta intravvedere la possibilità di un accordo che permetta di evitare, o una crisi ministeriale particolarmente grave o una reazione più o meno violenta di una parte dell'opinione pubblica contro il tentativo, che sembra svilupparsi sempre più in talune sfere parlamentari, di creare un Ministero chiamato di concentrazione ma che in realtà sarebbe una resurrezione più o meno mascherata del cartello delle sinistre.

### Giornata di trattative

La giornata è trascorsa anche oggi in trattative e in conversazioni attorno alle quali regna un grande mistero, ma che in ogni modo hanno dato la sensazione delle resistenze incontrate tuttavia dai progetti di riforma costituzionale di Doumergue. Questi, come si è detto già, è deciso a porre i suoi avversari dinanzi ad una alternativa: o accettare i progetti tali e quali e quindi la continuazione della ormai pericolante tregua politica oppure egli, Doumergue, riprende la sua libertà di azione di cui si servirà, sia per chiedere al Presidente della Repubblica lo scioglimento della Camera secondo la procedura attuale, sia per tornarsene a Tournefeuille, lasciando il suo successore alle prese con le inevitabili ripercussioni che una tale soluzione potrebbe provocare.

Questa soluzione delle dimissioni di Doumergue sembrava stasera avere un certo numero di partigiani. Un giornale, *La Presse*, giungeva fino a denunziare la crisi come inevitabile, sia in seguito alle dimissioni dei Ministri radicali, sia in seguito al ritiro volontario di Doumergue; e senza che fosse possibile controllare la notizia, correva anzi la voce che già Doumergue aveva offerto le sue dimissioni al Presidente della Repubblica. Si affermava infatti che Lebrun avrebbe espresso al Presidente del Consiglio, in un colloquio che si è svolto stamane e che è durato circa un'ora, la sua esitazione a prendere posizione apertamente contro la maggioranza della Camera e del Senato, che combatte attualmente il Presidente del Consiglio, e che, dinanzi a questa esitazione di Lebrun, Doumergue aveva offerto di ritirarsi immediatamente. Ma, come si è detto, queste sono voci alle quali si contrappongono altre voci esattamente contrarie: quella, per esempio, che afferma che Doumergue è deciso in tutti i modi a non cedere e che egli ritiene soprattutto di essere forte a causa dell'appoggio del Maresciallo Petain, che, disgustato dell'insurrezione parlamentaristica e massonica contro il Presidente del Consiglio, gli avrebbe offerto una adesione incondizionata per permettergli di restare al potere.

### I preparativi a Versaglia

La grande incognita d'altra parte rimane quella della reazione eventuale delle associazioni patriottiche di destra come le «croci di fuoco», le «gioventù patriottiche», ecc. e quella dell'eventuale controreazione delle forze sovversive del «fronte comune» sulle quali si fa particolarmente sentire l'effetto della propaganda demagogica condotta dagli elementi estremisti. In sostanza, senza che l'ordine pubblico sia stato finora turbato, si può dire che questo timore di torbidi domina la situazione ed ha molto più importanza delle manovre che si svolgono nei corridoi della Camera e delle lunghe conversazioni che Herriot ha condotto segretamente per tutta la giornata.

Nell'eventualità di torbidi sarebbero state prese anche misure supplementari di polizia, soprattutto in vista della giornata di sabato, che sembra essere la giornata decisiva. Sabato infatti il Consiglio dei Ministri dovrà riunirsi per esaminare e approvare, o respingere definitivamente, i progetti di riforma e sabato nel pomeriggio Doumergue dovrà rivolgere al popolo il suo appello radiofonico, il cui tenore per la vivacità con la quale si prevede, il Presidente del Consiglio ritorcerà gli attacchi e le accuse degli organi sovversivi, potrebbe suscitare manifestazioni inopportune e pericolose per l'ordine pubblico.

Ma, si ripete, si spera stasera che la prudenza finisca per avere il sopravvento e che il periodo politico particolarmente torbido e difficile cui la Francia sembra andare incontro possa essere evitato o, quanto meno, ritardato.

Benchè nulla sia ancora fissato circa la convocazione della Camera e del Senato a Versaglia relativamente alla riforma dello Stato si procede attualmente alla verifica delle linee telefoniche e telegrafiche nelle sale adiacenti alla sala del Congresso. Già 96 cabine telefoniche per la stampa sono state collocate. La sala storica ove sederanno i membri delle due assemblee rimane chiusa al pubblico sino a nuovo ordine.

Stamane è deceduto in un ospedale di Parigi Luciano Gariel, una delle vittime dei tragici avvenimenti del 6 febbraio scorso. Giovane di appena 16 anni, il Gariel era stato colpito da un proiettile di rivoltella d'ordinanzaalla colonna vertebrale. Paralizzato, dopo lunghe e atroci sofferenze, il giovane è deceduto in seguito a lento avvelenamento del sangue, tra le braccia dei genitori accorsi dalla loro modesta fattoria bretone.

## Il Vescovo protestante del Reich
### tenta di calmare i circoli ecclesiastici

BERLINO, 1

Il Vescovo protestante del Reich ha emanato diverse ordinanze destinate a chiarire la situazione della Chiesa evangelica germanica. Tra l'altro il Vescovo ha stabilito che i punti controversi della situazione giuridica della Chiesa, compresi i casi disciplinari, devono essere immediatamente sottoposti a un nuovo esame, allo scopo di stabilizzare la situazione. Il Vescovo si propone con la pronta esecuzione di questi provvedimenti, di condurre una distensione degli animi negli ambienti ecclesiastici protestanti del Reich.

## Le offerte del Governo tedesco
### per un compromesso commerciale con l'Inghilterra

LONDRA, 1

Alla Camera dei Comuni, rispondendo a una interrogazione, Runciman ha dato ragguagli intorno ai negoziati anglo-tedeschi relativi ai debiti commerciali germanici. Egli ha detto particolarmente che il Governo germanico, per salvaguardare il pagamento delle esportazioni in corso dall'Inghilterra in Germania e permettere la liquidazione dei debiti in sospeso, ha proposto sostanzialmente:

Il Governo germanico garantirà il 55 per cento del valore delle esportazioni dall'Inghilterra in Germania. Per la liquidazione dei debiti commerciali in sospeso la Reichsbank fornirà immediatamente una somma di almeno 400 mila lire sterline e offrirà altre facilitazioni. E' prevista anche una particolare condizione da parte del Governo tedesco per le esportazioni in Germania particolarmente importanti per la Granbretagna. Inoltre il Governo tedesco propone vari provvedimenti a favore dei detentori britannici di buoni dei prestiti Dawes e Young e di altri prestiti tedeschi. Runciman ha aggiunto che un accordo è stato ora raggiunto col Governo tedesco su queste basi. Per il caso in cui esso non avesse applicazione o avesse termine sono state scambiate lettere che prevedono la sua sostituzione con un «clearing» che è stato parafato ed entrerà allora in vigore.

## Sostanziale dissenso in Jugoslavia
### tra Reggenza e Governo

LONDRA, 1

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Belgrado riferisce che le dimissioni del Ministro della Giustizia Maximovic hanno rivelato serie divergenze fra il Reggente Paolo e il Gabinetto. Il Ministro della Giustizia si sarebbe dimesso per non consentire all'amnistia politica voluta dalla Reggenza. La situazione, secondo il corrispondente, sarebbe delicata, giacchè, mentre dal testamento di Re Alessandro risulta chiaro che il Sovrano ha voluto un Consiglio di Reggenza che si scosti risolutamente dalla politica interna seguita in passato, l'attuale Governo si opporrà integralmente a ogni mutamento.

## Nessuna prospettiva di accordo
### nelle conversazioni navali londinesi

LONDRA, 1

In una nota editoriale il *Times* scrive che con le conversazioni di ieri la prima fase delle discussioni navali può dirsi conclusa. Le delegazioni britannica e americana s'incontreranno ancora lunedì prossimo per scambiarsi le rispettive opinioni sulle proposte nipponiche, opinioni che — osserva il giornale — non sono identiche, poichè le necessità difensive della Granbretagna e degli Stati Uniti sono assai diverse le une dalle altre. Ma — continua il *Times* — si può affermare che le proposte giapponesi, nella forma attuale, non sono accettabili, nè dalla Granbretagna nè dagli Stati Uniti. D'altra parte non si ha alcuna indicazione che l'Italia o la Francia siano favorevoli a importanti modifiche del Trattato di Washington.

La *Morning Post* ritiene che l'attuale fase dei negoziati non sia ancora finita e prende lo spunto dall'invito rivolto da MacDonald alla delegazione americana perchè trascorra la domenica 18 novembre alla villa di Chequers (i giapponesi vi andranno l'11 novembre), per scrivere che «la scelta della data mostra come si prevede che le conversazioni si prolungheranno per alcune settimane».

Secondo il corrispondente diplomatico del *Daily Herald*, nella riunione di ieri fra le delegazioni americana e giapponese, quest'ultima, per la prima volta, avrebbe dichiarato che, qualora la questione di prestigio fosse salvaguardata mediante la concessione della parità, in linea di principio, il Governo giapponese non richiederebbe di attuare immediatamente le nuove costruzioni.

Questa informazione sarebbe però smentita da un incidentino diplomatico vero e proprio, che ha annullato di colpo quei piccoli progressi che sembrava fossero stati realizzati nelle ultime fasi delle conversazioni navali londinesi, giacchè oggi l'ambasciatore Matsudaira, sostenuto dall'Ammiraglio Yamamoto, ha seccamente smentito di aver mai pronunciato frasi che potessero essere interpretate come una rinuncia da parte del Giappone di realizzare immediatamente la parità.

Norman Davis, informato della cosa, in serata ha fatto sapere che le impressioni degli ambienti americani erano fondate sulle dichiarazioni fatte dall'Ambasciatore nipponico a Washington, Saito.

MacDonald ha offerto una colazione a Downing Street alle tre Delegazioni navali, che si sono riunite per la prima volta. Erano pure presenti Baldwin e Thomas.

## Un tentativo di risuscitare
### la Conferenza del disarmo

LONDRA, 1

In una riunione avvenuta oggi al Foreign Office, alla quale hanno partecipato Norman Davis, Henderson, Avenol, Simon e Eden è stato deciso di convocare il Comitato direttivo della Conferenza del disarmo a Ginevra, verso il venti corrente. Quasi sicuramente il Comitato si limiterà a discutere il progetto presentato per il controllo internazionale del commercio del materiale bellico e si aggiornerà fino a gennaio senza prendere alcuna decisione sulla data di convocazione dell'Assemblea plenaria della Conferenza.

Il *Times* informa che Henderson e Agnides hanno ricevuto una delegazione dell'Unione britannica per la S. d. N. capitanata da Lord Cecil, la quale ha richiesto informazioni sulle posizioni presenti e le prospettive future della Conferenza. Henderson ha assicurato la delegazione che «una prematura fine della Conferenza era improbabile» e ha aggiunto essere sua opinione di dover mantenere la Conferenza stessa in vita.

Si apprende questa sera negli ambienti ufficiosi, che il Governo britannico ha l'intenzione di nominare una Commissione presieduta da Lord Eden per la redazione di un progetto di controllo del commercio internazionale del materiale bellico, il quale sarà presentato al Comitato direttivo della Conferenza del disarmo, che si riunirà a Ginevra verso il 20 novembre corrente.

## Il movimento nazista austriaco
### in liquidazione

VIENNA, 1

La *Wiener Zeitung* pubblica notizie dalle quali si rivela che l'antica direzione del movimento nazista austriaco è in completa liquidazione. Frauenfeld si dedicherebbe allo studio dell'inglese perchè Göbbels avrebbe intenzione di inviarlo, come propagandista, in America.

«E' esatto — scrive il giornale — che la propaganda in Austria, da parte della Germania, è stata del tutto frenata e che anche i più eminenti emigrati austriaci devono contentarsi di ruoli molto modesti. I legionari austriaci guardano con molta preoccupazione al prossimo inverno.»

## Il "Requiem" di Verdi all'Opera di Vienna
### in memoria del dott. Dollfuss

VIENNA, 1

Per onorare la memoria del Cancelliere dott. Dollfuss, all'Opera di Stato venne eseguito il «Requiem» di Verdi sotto la direzione di Arturo Toscanini. Dopo il «Requiem» ebbe luogo un ricevimento offerto dai rappresentanti dell'Amministrazione dei teatri federali a Toscanini, cui fu consegnato un prezioso dono. Si tratta di una rarità musicale, e precisamente della prima stampa della partitura del «Fidelio» con la firma autografa di Beethoven. La partitura era finora in possesso dell'Associazione viennese degli amici della musica.

## Smentita ungherese alle voci
### d'un prossimo viaggio di Gömbös a Berlino

VIENNA, 1

Di fronte a notizie pubblicate e divulgate circa un prossimo viaggio del Presidente del Consiglio ungherese Gömbös alla volta di Berlino, la Legazione ungherese a Vienna comunica che simile viaggio non è, per ora, ancora progettato.

# Il plebiscito nella Saar

# Giustificazioni francesi alle misure militari

## per prevenire un eventuale colpo di mano

PARIGI, 1

I giornali commentano, in senso naturalmente favorevole, la notizia ufficiosa dell'agenzia *Havas* rimessa ieri alla stampa per rettificare e controbattere le asserzioni dei giornali germanici circa l'atteggiamento della Francia e i preparativi militari che si farebbero sul territorio francese in vista di eventuali torbidi nella Saar, nell'imminenza del plebiscito.

### «Procedura regolare»

In generale l'impressione per questa eventualità sembra essere oggi assai meno allarmistica di due giorni fa, quando il *Matin* pubblicava la notizia relativa all'ordine ricevuto dalle truppe di stanza sulla frontiera della Saar che erano, come si sa, invitate ad applicare il dispositivo di copertura della frontiera nel caso di incidenti nel territorio della Saar.

Questa notizia ha, come è noto, aumentato e rafforzato le accuse e le polemiche della stampa germanica. Ora, a proposito di tale notizia, si fa osservare a Parigi che le informazioni date dal *Matin* non avevano nulla di sensazionale poichè non si trattava che dell'applicazione normale di misure comuni a tutte le truppe di guarnigione nelle regioni prossime alla frontiera. Si nota infatti che è logico che queste truppe siano sempre pronte ad assumere un determinato spiegamento e ad adempiere determinate funzioni e che, per conseguenza, gli ordini che possono essere stati dati alle truppe di guarnigione nella regione della frontiera della Saar sono normali per il fatto che l'eventualità di torbidi nella regione sarebbe innegabile, secondo l'opinione francese e tanto più che questa eventualità è stata denunciata anche dallo stesso presidente della Commissione di Governo del territorio della Saar.

Quanto all'altra eventualità che le truppe francesi possano intervenire direttamente nel territorio della Saar dietro richiesta della Commissione di Governo, si osserva a Parigi che «questa procedura è perfettamente regolare», avendo già formato oggetto di deliberazioni e di approvazione da parte della Società delle Nazioni nel 1926. Che questa eventualità sia stata presa in seria considerazione a Parigi la cosa sembra possibile, benchè non siano state fatte in proposito che comunicazioni di carattere molto generico.

### I testi della S. d. N.

Passando a quanto pubblicano i giornali e segnatamente stando ad un telegramma del *Temps* da Ginevra, sembra che una tale eventualità abbia dato motivo anche a comunicazioni fatte dall'Ambasciatore di Francia a Londra al Governo britannico. Si ricorderà che l'Ambasciatore francese a Londra è stato recentemente di passaggio a Parigi e che ha avuto colloqui col Ministro Laval e col Presidente del Consiglio Doumergue. Di ritorno nella sua sede egli è stato ricevuto da Sir Simon e i giornali hanno annunciato che tali colloqui erano determinati dallo studio del problema della Saar e della questione austriaca.

Ora si crede a Parigi che le comunicazioni che l'Ambasciatore ha dovuto fare al Ministro degli Esteri britannico siano appunto in relazione con le conversazioni che l'Ambasciatore ha avuto nella capitale francese col proprio Ministro degli Esteri e col proprio Presidente del Consiglio. Sulle condizioni nelle quali, per mandato internazionale e su richiesta della Commissione di Governo la Francia potrebbe trovarsi nella situazione di dover inviare truppe nella Saar, il *Temps* pubblica poi alcuni documenti su cui si fonda, a giudizio del giornale, il diritto del Governo di Parigi di rispondere senz'altro all'eventuale richiesta dell'invio di truppe da parte del Capo del Governo della Saar.

Questi documenti consistono in stralci di deliberazioni prese, come si è detto, dalla Società delle Nazioni nel 1925 e nel 1926. Un primo documento è relativo alla decisione del Consiglio della Lega della 33.a Sessione tenutasi nel marzo 1925, Consiglio nel quale, per iniziativa del rappresentante italiano sen. Scialoja, venne deliberato di richiedere alla Commissione di Governo della Saar di presentare una relazione sul come, in mancanza di truppe, avrebbe potuto assicurare in ogni circostanza la protezione delle persone e dei beni sul territorio della Saar, e si ricordava che la Commissione di Governo, preparando sua relazione, «avrebbe dovuto tener conto della possibilità di ricorrere a truppe stazionanti fuori del territorio della Saar».

### Una locuzione generica

Il *Temps* aggiunge che, dopo l'adozione di questa deliberazione di carattere generico, l'impiego di truppe francesi nella Saar offrì oggetto di una seconda relazione del rappresentante italiano Ambasciatore Bonin Longare, per precisare la competenza della Commissione di Governo.

Nella 39.a sessione del Consiglio il 18 marzo 1926, sotto la presidenza del delegato italiano Garbasso, il Consiglio approvava la relazione ricevuta dal Governo della Saar, relazione che diceva tra l'altro: «Affermandosi al paragrafo 33 dell'allegato del trattato di Versaglia, relativo alla Saar, ai termini per i quali la Commissione ha diritto di decidere le questioni di dubbia interpretazione, la Commissione di Governo dichiara adesso che essa interpreta tale stipulazione nel senso seguente: in caso di bisogno la Commissione ha diritto di fare appello senza ritardo e sotto la sua sola responsabilità a forze militari dislocate fuori del territorio della Saar, onde poter provvedere alla protezione delle persone e dei beni su questo territorio. La Commissione dichiara che solo la possibilità di ricorrere a truppe dislocate fuori del territorio può permetterle di adempiere agli importanti obblighi che le sono stati imposti dal trattato di pace».

E' tuttavia da notare che nei testi citati non si parla, come si può constatare in modo specifico, di truppe francesi, ma si usa una locuzione che può far pensare che la Commissione di Governo abbia diritto di fare appello anche a truppe diverse da quelle francesi, per esempio a truppe belghe e anche, a rigor di termini, a truppe germaniche, purchè stazionanti fuori del territorio della Saar.

Ma è evidentemente inutile sottolineare che la sola interpretazione ammessa a Parigi è quella che questo diritto di intervento appartenga alle truppe francesi, fermo restando il rispetto delle altre norme internazionali.

## Il Consiglio della S. d. N.

### convocato per il 21 corr.

GINEVRA, 1

Il Presidente in esercizio del Consiglio della Società delle Nazioni, Edoardo Benes, ha deciso che la sessione straordinaria del Consiglio già prevista si apra il 21 di questo mese. All'ordine del giorno figura unicamente la questione della Saar. Per preparare questa riunione è convocato a Roma per il giorno 6 il Comitato dei tre, composto dal barone Aloisi, presidente, dall'Ambasciatore argentino Cantilo e dal Ministro spagnolo a Berna Lopez Olivan.

## L'agitazione nazista nel Sud Africa

### esaminata dalla Commissione ai mandati

GINEVRA, 1

La Commissione permanente dei mandati che tiene attualmente la sua sessione ordinaria, ha terminato oggi lo esame del rapporto per il 1933, presentato dal Governo dell'Unione Sudafricana, circa l'amministrazione del territorio del Sud-Ovest africano, ex colonia tedesca.

Per quanto il comunicato ufficiale non rechi nulla in proposito, si apprende che la Commissione ha dovuto occuparsi dell'agitazione organizzata nel territorio dalla popolazione di lingua tedesca, la quale, inquadratasi in formazioni naziste, si era data a svolgere un'attiva opera politica secondo le direttive della madrepatria. Questa attività aveva provocato la reazione degli elementi originari dell'Unione Sudafricana, che hanno indotto il Governo a sciogliere le organizzazioni naziste. In conseguenza di questi avvenimenti, vari emendamenti alla Costituzione, che avevano lo scopo di accordare ai territori una maggiore autonomia, sono stati abbandonati.

Poichè i fatti si sono svolti nel 1934 e all'ordine del giorno della Commissione vi era solo il rapporto concernente il 1933, la Commissione ha udito in proposito una dichiarazione del Ministro plenipotenziario sudafricano Louw, delegato del suo Governo, e si è riservata un più ampio esame.

## Il nuovo regime degli scambi

### in vigore in Romania

BUCAREST, 1

E' entrato oggi in vigore il nuovo regime d'importazione ed esportazione, che tende a migliorare la bilancia commerciale romena e ad assicurare la disponibilità di divise necessarie per il servizio dei prestiti e di altri oneri finanziari dello Stato, nonchè a permettere allo Stato romeno di regolare i pagamenti delle importazioni commerciali correnti e dei debiti commerciali arretrati. In virtù delle nuove disposizioni l'importazione non potrà superare il 60 per cento del valore delle merci esportate. La rimanente quota del 40 per cento sarà trattenuta dalla Banca nazionale per far fronte agli impegni statali. All'atto di ogni singola esportazione saranno rilasciati speciali permessi d'importazione per un valore eguale, come si è detto, al 60 per cento delle esportazioni, che saranno ceduti agli importatori per il fabbisogno del mercato. Il vecchio regime dei contingentamenti delle merci destinate alle esportazioni resta in vigore. Si annuncia che il Governo romeno procederà al più presto ad armonizzare il nuovo regime con le vigenti convenzioni commerciali e i «clearing» in vigore.

## Le elezioni municipali a Londra

### Successi laburisti nei primi scrutinii

LONDRA, 1

Si svolgono oggi a Londra, dopo un periodo di attiva propaganda, le elezioni municipali, le quali oppongono il blocco conservatore al blocco socialista, fatto più ardito dai recenti successi. Da qualche anno queste elezioni rivestono sempre più un carattere politico. Tuttavia la partecipazione elettorale è raramente superiore al 30 per cento. Per tale ragione i conservatori hanno moltiplicato questa volta la loro propaganda, insistendo sul pericolo di un aumento delle imposte che presenterebbe un successo dei socialisti.

I primi risultati a Londra e Provincia indicano un incerto numero di seggi guadagnati dai laburisti.

## Un nuovo Ministro norvegese

OSLO, 1

Il Ministro delle Finanze Perlund ha dato le dimissioni, essendo stato nominato capo della nuova organizzazione incaricata di assicurare il miglior rendimento fiscale. In sua sostituzione è stato nominato Guner Jahn, direttore dell'Ufficio di statistica.

## Il Messico inizia l'espulsione

### dei preti cattolici

CITTA' DEL MESSICO, 1

Il Governo dello Stato di Aguas Calientes ha comunicato a tutti i sacerdoti cattolici — ad eccezione di cinque — che devono lasciare lo Stato entro il termine massimo di 48 ore. Contemporaneamente ha ordinato il censimento di tutte le chiese e istituti cattolici perchè siano rapidamente trasferiti in proprietà al Ministero del Tesoro.

Le autorità dello Stato di Oxaca hanno ordinato la chiusura del collegio cattolico, dopo aver arrestato il sacerdote che lo dirigeva e 33 studenti.

## Un altro passo americano a Tokio

### contro il monopolio dei petroli nel Manciukuo

WASHINGTON, 1

Notizie degne della massima fede informano che il Dipartimento di Stato americano si accinge a compiere nuovi passi a Tokio per protestare contro la istituzione del monopolio degli olii minerali, decisa dal Governo del Manciukuo, che, secondo l'opinione del Governo americano, è una flagrante violazione del principio commerciale della porta aperta.

## Concentramento a Vladivostock

### di sottomarini e aeroplani russi

LONDRA, 1

Il *Daily Telegraph* ha da Tokio che un personaggio reduce da Vladivostock ha dichiarato che in quel porto sovietico vi sono attualmente 50 sottomarini. Nei circoli nipponici si considera la presenza dei sottomarini e quella di molti aeroplani a Vladivostock come una minaccia per le comunicazioni giapponesi.

## Il barone Wakatsuki lascia la presidenza

### del partito «minseito»

TOKIO, 1

Il barone Roiro Wakatsuki, presidente del partito «minseito» ha dato le dimissioni all'esecutivo del partito. Il suo gesto ha prodotto grande sorpresa negli ambienti politici, specie per il fatto che è stato compiuto proprio alla vigilia d'iniziare un'azione sistematica per la fusione del «seijukai» e del «minseito», i due partiti politici più importanti del Giappone. Si fa tuttavia rilevare che il barone Wakatsuki aveva accettata la presidenza del partito circa tre anni or sono, soltanto a titolo provvisorio.

## Un nuovo organo economico-sociale

### costituito da Roosevelt

WASHINGTON, 1

Il Presidente Roosevelt ha firmato il decreto che crea il Consiglio nazionale, organismo risultante dalla fusione del Consiglio esecutivo e del Comitato industriale d'urgenza, sotto la direzione di Arnaldo Richberg, divenuto capo del N. R. A. La nuova organizzazione comprende tutti i Segretari di Gabinetto, il Segretario del Presidente, i Governatori delle banche della riserva federale e i capi ufficio del N. R. A., vale a dire 33 persone. Richberg diviene Ministro senza portafoglio e principale luogotenente di Roosevelt.

### Il disavanzo americano

## 1207 milioni di dollari in 4 mesi

WASHINGTON, 1

Il disavanzo nel bilancio degli S. U. per l'anno fiscale in corso è già oggi dopo solo quattro mesi di esercizio superiore ad un miliardo di dollari e precisamente ammonta a 1207 milioni di dollari.

## Prossima ripresa a Belgrado

### delle trattative per il ponte sul Danubio

BUCAREST, 1

I giornali informano che il Ministro delle Comunicazioni si recherà tra giorni a Belgrado per riprendere con quel Governo le trattative per la nota costruzione del ponte sul Danubio.

## I Governatori dei Paesi germanici

### prestano giuramento dinanzi a Hitler

BERLINO, 1

Tutti i Governatori del Reich dei Paesi germanici hanno prestato giuramento dinanzi ad Hitler con una formula uguale a quella del giuramento dei Ministri.

### La chiusura della Fiera di Chicago

## Saccheggi e devastazioni

### I vini italiani presi di mira

CHICAGO, 1

Oltre 300.000 persone hanno assistito ieri sera alla chiusura dell'Esposizione internazionale. La folla si è abbandonata ad atti di vandalismo, saccheggiando i vari padiglioni per venire in possesso di oggetti da conservarsi a titolo di ricordo della grandiosa fiera mondiale. La polizia è intervenuta energicamente più volte ma è stata incapace di far fronte alla violenza della folla.

Il villaggio italiano, che costituiva una delle maggiori attrattive dell'esposizione, è stato letteralmente invaso dalla folla, la quale ha asportato numerosi oggetti prendendo particolarmente di mira gli stands italiani dei vini e dei liquori.

La nota ballerina Sally Rand la quale doveva esibirsi in una serie di danze in un teatro della Fiera, di fronte all'aggressivo entusiasmo della folla credette opportuno allontanarsi. La folla delusa si è abbandonata allora ad eccessi danneggiando gravemente tutti i padiglioni. Le serre della Fiera sono state distrutte. Le donne in particolare hanno fatto a gara per asportare piante esotiche di gran valore. Sedili, panche e sgabelli sono stati gettati dalla folla nei laghetti artificiali della Fiera; eguale sorte è toccata persino ad alcuni poliziotti che cercavano di ristabilire l'ordine. *(United Press).*

## Le ragioni della prosperità

### di una stazione balneare

WARNEMUNDE, 1

L spiaggia di Warnemunde è stata frequentata durante la scorsa estate da circa 30 mila persone.

La direzione di questa stazione balneare del Mar Baltico ha voluto stabilire statisticamente la ragione di tale frequenza, per poterne trarre poi le dovute utili conclusioni.

A tale proposito ha interpellato in modo idoneo tutti i frequentatori di quella spiaggia. Il risultato di questa inchiesta è stato il seguente: il 40.7 per cento ha risposto che si reca a Warnemunde per abitudine già da anni. Uno scrisse perfino che ci va da circa «tre generazioni», poichè già i suoi nonni erano tra gli assidui di questa spiaggia. Il 23.6 per cento, è arrivato perchè il posto gli era stato raccomandato. Del residuo terzo, il 9.6 per cento è andato per caso, mentre il 6.6 per cento ha seguito le raccomandazioni di prospetti pubblicitari; l'1.6 per cento per aver letto periodici; l'1.3 per cento per avvisi di pubblicità nei giornali e il 0.3 per cento per qualche notizia di giornale o per qualche pellicola propagandistica.

## Aumento di 15.690 operai

### nelle industrie italiane in settembre

ROMA, 1

Il numero complessivo degli operai occupati nei 6501 stabilimenti dei 21 rami d'industria censiti dall'Ispettorato Corporativo è stato nel settembre di 686.806 con un aumento, rispetto all'agosto, di 15.690 operai, pari al 2.3%. In confronto al settembre 1933 si ha un aumento di 14.456 operai pari al 2.2%. Nel settembre 1934 si è avuto un aumento nell'occupazione operaia nei confronti dell'agosto in tutti i rami dell'industria censiti ad eccezione dell'industria laniera e dell'industria della juta, nelle quali si è riscontrata una diminuzione del 0.8% e 1.9% rispettivamente; detto aumento ha superato il 2% nella trattura della seta (+ 7.2 %), nell' industria cotoniera (+ 3.1 %, nell' industria del lino della canapa (+ 3.2 %), dei calzifici (+ 3.2 %), nei cappellifici (+ 5.2%), nelle officine di costruzione e riparazione di materiale ferroviario (+ 2.7%), nelle officine di costruzione di motori e materiale elettrico (+ 5.7%), nelle officine meccaniche varie (+ 2.9 %), nei cantieri navali (+ 3.1%), nell'industria dei perfosfati (+ 23.2 %) e nell'industria cementi (+ 2.6%).

La produzione dei primi 9 mesi del 1934 in confronto a quella dei corrispondenti periodi 1933 è in aumento per tutti i rami d'industria censiti, ad eccezione della seta naturale tratta (— 25.5%), della ghisa (— 0.6%), della pasta di legno (— 10.8%). Gli aumenti variano da un massimo del 26.9% per il rayon a un minimo dell'11.9% per l'acciaio.

## La chiusura a Torino

### del Congresso nazionale di medicina

TORINO, 1

I partecipanti all'11.o Congresso nazionale di medicina, chiusi i lavori, si sono recati a Pessione dove, ricevuti dal conte Napoleone Rossi di Montella, hanno minutamente visitato gli stabilimenti Martini e Rossi. Al termine della visita, i congressisti hanno espresso la loro viva ammirazione anche per le provvidenze sanitarie predisposte onde rendere sempre più agevole, secondo le leggi del Regime, il lavoro delle maestranze.

# Situazione politica tesa a Madrid

## Il secondo figlio del Presidente della Repubblica deferito al Tribunale militare per insubordinazione

MADRID, 1

Il Governo ha comunicato al Presidente della Repubblica la sua decisione relativa alle 22 sentenze di morte pronunciate dai Tribunali militari. La decisione viene tenuta segreta fino al momento opportuno. Per la sesta volta in tre giorni i Ministri si sono riuniti oggi in Consiglio per esaminare parecchi affari importanti. La situazione politica è tesa.

### Misure precauzionali del Governo

Uscendo dal Consiglio dei Ministri, il Presidente Lerroux ha dichiarato che il Consiglio stava per prendere dei provvedimenti immediati di grande importanza, che tuttavia non riguardano nè le sentenze di morte nè alcuna crisi ministeriale. E' possibile che il Governo voglia prendere immediatamente delle importanti misure di precauzione, per evitare ogni possibile movimento di protesta contro eventuali esecuzioni di condanne a morte. Secondo una fonte generalmente bene informata il Governo avrebbe intenzione di istituire una Divisione militare di 12.000 uomini interamente motorizzata la quale si accamperebbe nei dintorni di Madrid e potrebbe in caso di necessità recarsi rapidamente in una località qualsiasi della Spagna.

L'odierno Consiglio straordinario si è occupato anche di un gravissimo caso d'insubordinazione collettiva verificatosi nei giorni scorsi nella caserma di Vitoria, presso Jaca, nel quale, tra gli altri, è risultato implicato anche un figlio del Presidente della Repubblica, Luiz Alcalà Zamora. Al termine del Consiglio, il Presidente Lerroux ha confermato che Luiz Alcalà Zamora sarà immediatamente deferito a un Tribunale militare. Ha rilevato che il secondo figlio del Presidente della Repubblica è stato un cittadino esemplare, «fino negli ultimi giorni, in cui ha commesso reati di gravissima entità, che hanno reso necessario il suo deferimento all'autorità giudiziaria militare».

### Gli incidenti di Jaca

Il Presidente Zamora ha appreso delle colpe del figlio soltanto durante la riunione odierna e ha subito sollecitato il Governo ad applicare rigorosamente la legge: il fatto che uno degli imputati sia suo figlio non deve giustificare alcuna eccezione alla norma suddetta. E' risaputo che il figlio di Zamora militava attivamente nelle file socialiste. Egli si trovava a Vitoria per compiere il servizio di leva, avendo rinunciato alle esenzioni che gli sarebbe stato facile ottenere.

Stasera è stata nominata una Commissione militare d'inchiesta sugli incidenti di Jaca. Sembra che gli incidenti siano costituiti da un tentativo di organizzare un movimento di protesta contro la decisione del Governo di prolungare la ferma obbligatoria della classe attualmente sotto le armi per compensare, agli effetti dell'istruzione militare, il tempo perduto a causa dell'impiego dell'esercito per reprimere il recente movimento rivoluzionario. Il contingente cui il provvedimento è stato applicato, e del quale fa parte anche Luiz Zamora, avrebbe dovuto essere congedato ieri. Assieme al figlio del Presidente della Repubblica sono implicati altri 4 o 5 soldati del Reggimento di fanteria di Jaca. La notizia dell'incidente ha avuto vastissima eco in tutta la Spagna.

Si apprende che a Llansa e a Portobout le autorità spagnole hanno arrestato il sindaco e parecchi consiglieri municipali compromessi nel recente movimento rivoluzionario.

Trenta sacerdoti sarebbero morti durante la sollevazione nelle Asturie. I ribelli avrebbero più di 2000 morti e 3000 feriti. La situazione sta ritornando normale in tutta la Provincia, quantunque dei piccoli gruppi di ribelli vengano ancora segnalati nelle montagne.

## Altri attentati a l'Avana

AVANA, 1

Una bomba è esplosa ieri negli uffici delle dogane ferendo quattro funzionari. Questa notte sono esplose altre otto bombe, uccidendo una persona e ferendone parecchie.

## Misure preventive nel Belgio

### contro una progettata manifestazione sovversiva

BRUXELLES, 1

Il Consiglio dei Ministri, di fronte alla manifestazione dei sovversivi preannunciata per il 4 novembre, ha deciso di vietare per quel giorno in tutto il Belgio il transito dei treni speciali, dei camions e degli autobus e ha disposto inoltre che siano prese severe misure di polizia.

## Calorose manifestazioni di Barcellona

### al passaggio di S. E. Pacelli

BARCELLONA, 1

Stamane è giunto nel nostro porto il transatlantico «Conte Grande» con a bordo il Cardinale Pacelli reduce dal Congresso Eucaristico di Buenos Aires.

Appena terminate le operazioni di ormeggio, sono saliti a bordo a ossequiare il Legato pontificio, l'Arcivescovo di Taragona Cardinale Borraquer, il Ministro degli Esteri della Repubblica Pita Romero, che è anche accreditato come Ambasciatore straordinario presso la Santa Sede, il Generale Hatet, Governatore militare della Catalogna, numerosi Vescovi e personalità cattoliche catalane e spagnole. S. E. Pacelli trattenne tutti in cordialissima conversazione e quindi offerse loro una colazione nel salone di onore di bordo. E' stata rilevata la lunga e cordiale conversazione fra il Cardinale e il Ministro Pita Romero.

Intanto sulla banchina si era venuta addensando una grandissima folla che, quando il transatlantico ha levato le ancore, ha improvvisato al rappresentante dal Pontefice un'entusiastica dimostrazione al grido di «Viva la Spagna cattolica, viva Cristo Re!». S. E. Pacelli dal ponte superiore ha ripetutamente benedetto la folla.

## Il Duca di Pistoia festeggiato a Castelrotto

### all'inaugurazione delle nuove scuole

BOLZANO, 1

L'inaugurazione di nuovi edifici scolastici avvenuta stamane in Comune Castelrotto, presenziata da S. A. R. il Duca di Pistoia, dal Prefetto di Bolzano gr. uff. Mastromattei, dal Segretario federale dott. Tallarigo e da altre autorità civili e militari, ha dato luogo alle più fervide manifestazioni di devozione alla Casa Savoia e di attaccamento e di riconoscenza al Duce e al Regime. Conferiva al paesaggio una veste pittoresca la neve che dalle prime ore del mattino cadeva fitta. L'Augusto Ospite è stato fatto oggetto alle più vive attenzioni di omaggio degli artigiani, intervenuti in massa, e delle scolaresche inquadrate, nonchè delle organizzazioni del Partito. L'operosa e forte popolazione ha inneggiato ripetutamente a Casa Savoia e si è associata con entusiasmo al saluto al Duce, dato dall'Augusto Principe.

I nuovi, moderni edifici scolastici sorti con il concorso del Governo a iniziativa dell'Amministrazione comunale, sono una nuova prova del vivo interesse del Governo fascista per l'istruzione elementare e della particolare cura rivolta alle scuole rurali.

## La grande adunata a Napoli

### dei reduci delle guerre coloniali

NAPOLI, 1

La Società africana d'Italia comunica che nei giorni dal 30 novembre al 3 dicembre avrà luogo in Napoli il raduno degli ex combattenti delle nostre guerre coloniali. La manifestazione richiamerà in Napoli in numero importante la coorte gloriosa degli ex combattenti delle guerre abissine, libica, italo-turca, delle azioni in Somalia nonchè tutti i militari o ex militari che comunque abbiano preso parte a fatti d'arme nelle nostre Colonie. Gli arrivi a Napoli potranno avvenire facoltativamente nei giorni 30 novembre o 1.o dicembre. Il 2 dicembre si svolgeranno in Napoli importanti cerimonie commemorative delle guerre coloniali e sarà deposta con manifestazione solenne una corona di alloro ai piedi della lapide consacrata ai Caduti delle guerre coloniali. Nella serata avrà luogo uno spettacolo di gala. Nella giornata successiva saranno organizzate gite nei dintorni con itinerario a scelta dei radunisti.

## Le cartelle 3.50 p. c. del Banco di Napoli

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: Le cartelle di Credito fondiario 3.50 per cento, vecchia emissione del Banco di Napoli, durante il quarto trimestre 1934 e con effetto dal 1.o ottobre 1934-XII, saranno accettate al prezzo di lire 500 a rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

## Abbondanti nevicate nel Trentino

TRENTO, 1

Abbondanti nevicate sono cadute oggi in tutta la provincia fino a una quota di 700 metri. La temperatura si è fortemente abbassata.

## La prossima stagione lirica

### al Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 1

La notizia che durante la prossima stagione lirica al Teatro Reale dell'Opera saranno date alcune rappresentazioni dell'«Arianna a Nasso» di Riccardo Strauss con artisti del teatro viennese e sotto la direzione del maestro Krauss, è stata appresa con grandissimo piacere poichè sarà un avvenimento di primo ordine, sia per la qualità dell'esecuzione che per il pregio di arte del lavoro straussiano, tuttora nuovo per Roma.

Durante la stessa stagione sarà rappresentata la commedia lirica «La Vigna» del maestro Guido Guerrini del Conservatorio musicale di Firenze su libretto di Alfredo Testoni.

## Il cimitero di Ostia antica

### torna rapidamente alla luce

ROMA, 1

Stamane il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole ha inaugurato la recente sistemazione dell'intera zona archeologica di Ostia antica, presenti tutte le autorità e gerarchie. Alle ore 10 si è svolto il sopraluogo alla necropoli del «porto di Roma» all'isola sacra. Quindi è stato inaugurato a Ostia antica l'«Antiquarium» cioè il nuovo museo degli scavi. Nell'antichissima necropoli per circa tre secoli furono sepolti tutti i lavoratori, i commercianti e i negozianti portuensi. Il cimitero, con la decadenza di Roma e dell'Impero restò abbandonato e lentamente fu sepolto dalle sabbie del litorale, donde è tornato alla vita. Le più belle tombe sono le cappelle costruite in mattoni, aventi facciate con le porte in travertino, epigrafi in marmo, il timpanetto triangolare di coronamento, le cornici a dentelli e medaglioni. Dentro le celle sepolcrali vi sono le nicchie e i vasi contenenti ceneri o sarcofaghi di marmo. Nel sepolcreto del porto di Roma è rispecchiata tutta la vita di un'intera città. L'«Antiquarium» ostiense che fino a ora era raccolto nel castello del Sangallo, è stato trasportato e sistemato nel palazzo che Pio IX fece costruire fra le rovine di un museo pontificio.

L'edificio è stato restaurato, e la parte centrale di esso è stata adattata a museo, così chi visita le imponenti rovine di Ostia antica, ha modo di completare sul posto la conoscenza dei trovamenti notevolissimi che Guido Calza ha collocato con criteri scientifici nelle luminose aule del museo, che sarà aggiornato di continuo con i resti che affiorano dagli scavi, incrementati col sistema metodico.

## Insull racconta la storia

### della sua ricchezza e della sua rovina

CHICAGO, 1

Nell'udienza odierna del processo a carico di Samuel Insull, il vecchio finanziere ha fatto la sua deposizione sui fatti che l'hanno condotto alla rovina. Dopo aver ricordato di essere nato in Inghilterra da un povero pastore e pertanto di non aver avuto dai genitori che una istruzione e una educazione frammentaria e incompleta e di avere sempre accarezzato in gioventù i sogni più ambiziosi, ha narrato come fosse stato Thomas Edison a portarlo in America e a proteggerlo nei primi passi della sua carriera che egli quindi ha descritto minutamente.

Passato quindi ai fatti di cui è incriminato ha mirato a dimostrare che egli può essere ritenuto colpevole di giudizi errati e di operazioni sbagliate, ma mai del proposito di voler truffare scientemente quanti gli avevano affidato i propri risparmi. Ha poi scagionato completamente i coimputati di ogni responsabilità, affermando che della situazione delle sue aziende egli solo è autore responsabile nella buona come nella avversa fortuna.

## I tre uccisori di Duca

### rinunziano al ricorso in Cassazione

BUCAREST, 1

Costantinescu, Karanika e Velimace i tre legionari delle guardie di ferro che il 29 dello scorso dicembre uccisero a Sinaia il Primo Ministro Duca, hanno rinunziato formalmente al ricorso che doveva essere dibattuto oggi in Cassazione. Essi sono stati trasportati al bagno di Ocnele Mari, dove sconteranno la pena dell'ergastolo cui furono condannati dalla Corte marziale di Bucarest.

## Il re degli zingari polacchi

### vuole stabilirsi in India col suo popolo

VARSAVIA, 1

Gli zingari polacchi hanno rieletto loro re per la durata di cinque anni Michele II Koiek. Il capo degli zingari si propone, secondo i giornali, di fondare nell'India un regno di zingari. Egli intende iniziare trattative con la diplomazia inglese perchè il popolo errante possa ritornare nella regione dove sarebbe sorta la razza zingara.

## Il battesimo delle cinque gemelle

### figlie del canadese Bionne

PARIGI, 1

La casa del contadino canadese Bionne, la cui moglie qualche tempo fa ha messo al mondo a Callander nello Stato dell'Ontario cinque bambine dopo sette mesi di gestazione, è stata rallegrata da una lieta cerimonia: le cinque gemelle sono state battezzate. I dieci padrini e madrine erano stati scelti fra i medici e le infermiere dell'ospedale locale, che diedero prova di grande abnegazione al momento del difficile parto. Le gemelle Bionne hanno oggi cinque mesi e qualche giorno. Esse hanno tutte gli occhi neri e il loro aspetto è ottimo. Una vacca è stata acquistata in seguito a sottoscrizione pubblica e offerta alla famiglia Bionne. Il latte, sterilizzato gratuitamente a cura dell'ospedale locale, è così dato alle bambine, le quali cominciano ad alimentarsi tuttavia in maniera più sostanziosa nutrendosi di cereali, di sugo di pomodoro, di arancie e di olio di fegato di merluzzo.

## Tre persone sfracellate

### dallo scoppio di una granata

BUCAREST, 1

Un pastore quindicenne avendo rinvenuto in un prato nei pressi di Sodomeni in Moldavia una granata rimasta inesplosa durante le recenti manovre ha provocato inavvertitamente lo scoppio dell'esplosivo. Il corpo dell'imprudente è stato fatto a brandelli. Eguale sorte è toccata ad una donna e al suo figliolo, che si trovavano in quei paraggi, mentre una scheggia feriva gravemente un ragazzo, che si trovava a circa 300 metri dal luogo dello scoppio.

## Il solenne giuramento a

### delle reclute del 74.o Regg

POL

L'anniversario del conferimento la medaglia d'oro al 74.o Regg fanteria (Brigata Lombardia) è solennemente commemorato oggi presenza di S. E. il Comandante Corpo d'Armata di Trieste, del to dell'Istria, del sen. Chersi, gretario federale, dell'Ammiraglio mandante la piazza marittima, di tutte le principali autorità po civili e militari, delle rappresentanze dei reduci e di grande folla di p Dopo la Messa al campo, il coma del Reggimento ha tenuto un discorso ai fanti schierati davanti caserma «Sauro» esaltando le gl le cravatte azzurre e quindi h la formula del giuramento, cui sposto un possente «Io giuro» d clute. La cerimonia si è chiusa sfilata del Reggimento davanti bandiera decorata di medaglia tra l'entusiasmo della folla.

## La chiusura della Mostra del libro

FIUM

Si è chiusa stamane la Mostra bro fiumano, che ha suscitato teresse fra i cittadini e i visitat nuti di fuori. Alla cerimonia d sura è intervenuto il Podestà gante, che si è compiaciuto con ganizzatori per la superba doc zione offerta con la Mostra del nua lotta della città per la co zione della sua italianità e la p di Fiume per l'unione politica talia.

## L'autotreno del vino a

FIUM

L'arrivo dell'autotreno nazion vino ha suscitato in città un v interessamento. Quando i quat numentali convogli si sono lungo il Corso Vittorio Emanu ed hanno aperto l'esposizione fluenza del pubblico è andata co mente aumentando nonostante tempo. Alle 11 il convoglio ha visita delle autorità cittadine. Prefetto Turbacco, che era a gnato dal Segretario federale Gherbaz, dal Preside della Pr sen. Bacci, dal Podestà sen. P da un folto gruppo di altre pers passò in rassegna ogni reparto sandosi vivamente delle caratte dell'autotreno, della sua attività suoi scopi. A tutte le autorità indi offerta una degustazione Nel pomeriggio sono cominciat site delle comitive di agricolto viticultori, della provincia, deg centi, alberghieri ed industri vino che hanno preso viva pa dolucidazioni dei dirigenti de treno sulle finalità e sugli sco giro di propaganda.

L'animazione intorno all'auto durata intensa fino a tarda or notte.

## Graduatorie e pr

### nella gara Londra-Melbo

MELBOURN

Dall'esame preliminare dei bordo dei concorrenti alla corsa risulta che Scott e Blank hann non solo la corsa di velocità, ma la corsa a handicap. Ma poichè citori della prima gara è vietato tecipare al premio in denaro del handicap, è probabile che il pr quest'ultima venga assegnato ag desi Parmentier e Moll, che immediatamente nella graduato probabile altresì che gli olandesi teranno il primo premio delle handicap, a preferenza del secon mio nella gara di velocità. In caso il secondo premio della gar locità spetterebbe agli americ ner e Pangboren e il terzo a Ca

## Bollettino meteorolo

| | Pres. barom. | Temp. mas. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 752.5 | 17 | 10 | coperto, |
| Roma | 758.0 | 20 | 15 | coperto, |
| Torino | 755.8 | 14 | 6 | sereno |
| Milano | 752.5 | 14 | 11 | piovoso |
| Genova | 752.8 | 15 | 11 | ½ coperto, |
| Venezia | 753.0 | 24 | 13 | ½ cop., legg. |
| Firenze | 754.8 | 20 | 11 | coperto |
| Ancona | 754.4 | 22 | 15 | cop., legg. |
| Bologna | 755.0 | 21 | 11 | ½ coperto |
| Napoli | 753.9 | 20 | 10 | ½ cop., legg. |
| Taranto | 758.5 | 22 | 17 | ½ coperto |
| Palermo | 757.9 | 24 | 12 | ser., legg. |
| Catania | 758.6 | 22 | 12 | ½ cop., legg. |
| Cagliari | 758.8 | 25 | 10 | ser., legg. |
| Tripoli | 758.0 | 27 | 17 | ½ cop., legg. |
| Messina | 754.2 | 18 | 15 | piov., legg. |
| Trento | 753.8 | 20 | 14 | cop., legg. |
| Fiume | 753.8 | 20 | 14 | coperto |
| Bari | 752.3 | 27 | 12 | sereno, agit. |
| Sanremo | 763.0 | 26 | 15 | ½ cop., legg. |
| Bengasi | 762.5 | 21 | 15 | ½ co., legg. |
| Rodi | — | — | — | |

(I dati si riferiscono al giorno ... bre 1934-XIII)

## NOTIZIE BR

Gli aviatori Cathcart Jones e K... ler sono stati forzati a ritornare a causa del cattivo tempo che ... contrato, ed hanno preso nuovam... ra all'aerodromo di Tatoi.

La sterlina ha chiuso alla Borsa ... York a 4.9875.

# Bombe che spengono le fiamme

## I riusciti esperimenti di ieri in Piazza Oberdan

*Ieri sera, alle 18.30 sulla spianata della piazza Oberdan, davanti la Casa del Combattente, è stato effettuato l'annunciato esperimento a serie di estinzione di incendi col nuovo mezzo meccanico-chimico della «Bomba pirofuga», la cui diffusione per l'Italia e Colonie è stata assunta dall'«Ufficio diffusione apparecchi di difesa sociale», dopo esaurienti esperimenti rigorosamente controllati.*

### Come funziona la «bomba pirofuga»

*Prima di riferire la cronaca dell'esperimento di ieri sera, vediamo di dare una descrizione sommaria di questo nuovo ritrovato. La «Bomba pirofuga» consta di un involucro di cartone speciale, la cui frattura è prestabilita da opportuni solchi, o incrinature dello spessore. L'involucro contiene nel centro una cartuccia di esplosivo, alla quale è fissata una miccia che si prolunga all'esterno, composta di filamenti di celluloide, materia molto infiammabile, come del resto è reso infiammabile con apposite miscele tutto l'involucro della bomba.*

*La bomba è riempita in tutto il vacuo attorno alla cartuccia esplosiva, di una polvere minutissima, avente proprietà estintrici. La bomba, per mezzo della miccia che si accende, scoppia con forte detonazione, producendo due effetti, uno meccanico e, diremo così, gratuito, nello spostamento violento dell'aria, quindi, già di per sè stesso utile allo scopo, l'altro chimico del formarsi di una nebulosa del diametro di più di quattro metri, costituita dalla polvere chimica che rende l'ambiente — ci sia consentita la immagine — «asfittico», ossia «irrespirabile» alle fiamme, qualunque delle materie infiammabili abbiano ad incendiarsi, siano benzina, benzolo, nafta ed anche idrocarburi in genere, come l'inventore assicura.*

*Diremo ancora, che la «bomba pirofuga» può essere lanciata senza pericolo da un metro di distanza, sul focolare dell'incendio, o posta preventivamente laddove si trovino materie pericolose. In questo caso l'autoaccensione della bomba, oltrechè esplicare il suo effetto estintorio, richiamerà con la detonazione gli incaricati della sorveglianza dei depositi.*

### L'aggravante della bora

*Ciò premesso, ecco la cronaca degli esperimenti. Qui da noi, esperimenti di estinzione d'incendi con estintori brevettati non ne sono mancati. Più volte in passato ed in epoca non lontana, vedemmo appiccare il fuoco a tettoie di abete, incatramate e spegnere le fiamme, con getti di liquidi speciali. Ma quando si trattò di incendi di depositi di legnami, di incendi a bordo, di incendi di stabili o di boschi, vedemmo sempre accorrere con le loro pompe, i loro carri e le loro scale e i loro naspi, i nostri bravi vigili.*

*Con l'odierno ritrovato, invece, ci troviamo di fronte ad un estintore che si è dimostrato superiore, per effetto, e soprattutto per praticità a tutti i precedenti.*

*E a valorizzare su tutti gli estintori precedenti la «Bomba pirofuga» è concorsa ieri sera, benchè più temuta che desiderata, la bora, la quale rende sempre pericolosi gli incendi. Il ventaccio, che soffiava forte, poco mancò, infatti, che non mandasse a monte l'esperimento, col rovesciare e sfasciare le quattro tettoie e le due torri d'abete, incatramate destinate al pasto del vorace elemento. Ma, la più grande delle tettoie, otto metri lunga e alta quattro, investita da una raffica più violenta, si rovesciò su tre degli addetti, che vi rimasero sotto senza, per fortuna, riportare lesioni. Con l'aiuto dei vigili al fuoco, la tettoia che s'era sfasciata, fu rizzata di nuovo, e in modo da poter sostenere le ondate del vento.*

*Tutto era pronto, una folla numerosa si era addensata tutto all'ingiro alle funi tese a ritenerla, quando anche il cielo si credette in dovere di ostacolare l'esperimento. Tutto a un tratto, un rovescio, ma brevissimo di pioggia fece correre tutti ai ripari delle arcate degli stabili vicini.*

### Torri e baracche in fiamme

*Ma, finalmente, una torcia fu accesa ed avvicinata a una baracca. Una vampata, un turbine di fiamme, un crepitar delle assi di abete fra la rabbia del vento: «Pan!» lo scoppio della bomba e il fuoco sparisce. Il pubblico, scettico, forse per partito preso, rimane sorpreso e ammirato.*

*Viene appiccato il fuoco ad una delle torri, che s'incendia come un razzo, ed arde come una torcia gigantesca, levando alte le fiamme alimentate da getti di petrolio e dal soffio della bora. Scoppia la bomba; l'incendio si spegne di colpo. Così l'esperimento si ripete sulle altre costruzioni e poi sulla botte di benzina. Ad ogni scoppio la polvere straordinaria si diffonde proiettata come la nebbia e le fiamme si spengono. Il pubblico conquistato, applaudisce.*

*L'idea della bomba pirofuga si ricollega a un episodio di guerra. Un aviatore italiano, sceso col suo apparecchio in territorio nemico, aveva visto spegnere l'incendio del suo apparecchio per opera di un esplosivo gettato tra le fiamme. All'aviatore italiano spetta il vanto di aver trovato la polvere estintrice e la meccanica del mezzo.*

*L'esperimento ci fa pensare anche a quando, quarant'anni addietro, durante gl'incendi delle immense praterie delle Pampas, per arrestare il fuoco nella sua marcia, si adoperavano sacchetti di polvere pirica disposti a formare una diga lunga quanto il fronte dell'incendio.*

*Comunque, gli esperimenti di ieri sera, tanto più se si tien conto delle condizioni veramente eccezionali del tempo, sono pienamente riusciti. La «Bomba Pirofuga X» è una conquista di più nel cammino delle maggiori conquiste della civiltà di quest'Era fascista.*

### Il compiacimento delle autorità

*Ospiti della Casa del Combattente, hanno assistito dalla terrazza del Museo del Risorgimento, agli interessanti e riuscitissimi esperimenti, S. E. il Prefetto, il Segretario federale, S. E. il Procuratore Generale del Re, il comandante la Divisione del Timavo, il comandante il XII Gruppo Legioni della Milizia, il Gen. La Rocca, il Preside della Provincia, e numerose altre autorità, tra cui vari ufficiali dell'Esercito, della Milizia, giunti anche da altre sedi. S. E. Tiengo e le maggiori autorità hanno espresso il loro compiacimento agli esperimentatori per l'efficacia del ritrovato.*

*Hanno presenziato gli esperimenti il comandante dei vigili al fuoco, ing. Sapunzachi e il sotto comandante ing. Uxa. Finiti gli esperimenti, lo spiazzo è stato subito sgomberato. Hanno prestato servizio d'ordine Giovani Fascisti, carabinieri e vigili urbani.*

**Rancio del Genio.** Lunedì 5 corr. alle 20.30 avrà luogo nella sala delle riunioni della Casa del Combattente il solito rancio dell'Associazione Arma del Genio. Sono invitati a intervenire numerosi tutti i soci e gli ufficiali del Genio in S. P. E. Le prenotazioni si ricevono giornalmente presso la Segreteria dell'Associazione, in via 24 Maggio n. 4, tel. 4029, dalle ore 18 alle 20, e si chiuderando domani sera improrogabilmente.

### Commemorazione dei defunti

## Le funzioni a San Giusto

### e il pellegrinaggio ai Cimiteri

Con la tradizionale Messa di Ognissanti, ieri mattina sono incominciate a S. Giusto le sacre funzioni religiose che precedono la festività del Santo Patrono della Basilica.

Chiamati dalla voce possente dell'antico campanone, i fedeli sono accorsi in folla ad assistere alla Messa delle 10, durante la quale i cantori della Cappella Civica, diretti dal maestro cav. Paini, hanno eseguito il «Regina Martyrum» di Refice e, all'Offertorio, l'«O Salutaris hostia» di Stehle. Essendo tuttora indisposto il maestro Zuccoli, ha accompagnato all'organo i canti religiosi il prof. Eugenio Curelli. Alle 17 nella Basilica vennero cantati i Vesperi della solennità e quelli dei defunti.

Oggi, commemorazione di tutti i defunti, alle 8.30 si terrà nella Cattedrale l'«Ufficiatura dei Morti». Alle 10 si celebrerà la Messa solenne in suffragio dei defunti. I cantori della Cappella Civica eseguiranno il «Requiem» di Haller e il «Libera me, Domine» di Mitterer. La Messa terminerà con l'assoluzione del tumulo. Alle 17, solenne processione con la Reliquia maggiore di S. Giusto dalla Cappella del Tesoro a quella del Santo Patrono. Quindi Vesperi, benedizione e bacio della Reliquia.

Una Messa in suffragio dei defunti sarà celebrata oggi alle 9 anche nella Cappella del Cimitero di S. Anna.

Anche ieri il pio pellegrinaggio ai Cimiteri è stato molto intenso. Già nelle prime ore della mattinata i convogli tranviari della linea n. 1, diretti verso S. Anna, hanno dovuto intensificare il servizio per trasportare parecchie migliaia di persone alla necropoli. La lodevolissima istituzione di sette vetture bis in aggiunta ai convogli normali, ha pienamente corrisposto alle esigenze della giornata, sicchè è stato possibile evitare ogni eccessivo affollamento nei carrozzoni.

All'opportuno provvedimento, preso dalla Direzione delle Tranvie Municipali ha, del resto, risposto pienamente anche il pubblico che, contrariamente alle vecchie e deprecate abitudini di assaltare i convogli in partenza ai capilinea, questa volta — giova rilevarlo — si è dimostrato quanto mai disciplinato.

Nelle prime ore del pomeriggio, la affluenza ai Cimiteri si è fatta naturalmente, come tutti gli anni, più forte, ma l'ottimo servizio tranviario è stato sufficiente al bisogno.

Per oggi, prevedendo un'affluenza anche maggiore ai Cimiteri, la Direzione delle Tranvie Municipali metterà in linea altre trentaquattro vetture in aggiunta ai soliti treni ordinari e ai sette treni bis. Sulla linea n. 1, presteranno così servizio complessivamente cinquantaquattro vetture tra motrici e rimorchi.

### Un ufficio funebre nella Chiesa dei Salesiani

Questa sera, alle 20.30, nella Chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani) in suffragio delle anime dei soci defunti e Caduti nella guerra di redenzione, per cura dell'«Unione ex allievi D. Bosco», sarà celebrato un solenne ufficio funebre, durante il quale un valente oratore terrà un discorso di circostanza. La «Schola Cantorum», sotto la direzione del maestro Vianello, canterà il «Miserere» del Ricci e il «Libera me Domine». Alla funzione sono invitati particolarmente i familiari dei soci defunti e tutti gli ex allievi della famiglia salesiana.

## L'Università di Trieste

### nel suo nuovo anno di vita

Fra pochi giorni la R. Università degli studi economici e commerciali inizia il suo quindicesimo anno di vita. Veramente, sotto questo per tanto tempo agognato nome di Università, sarà l'anno undecimo: chè nei primi quattro anni, dal 1920 al '24, l'Istituto appena creato dall'Italia qui giunta, portò il nome di Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali; e fu volontà ed opera del Regime fascista, da poco venuto venuto al potere, che esso assumesse la dignità universitaria, e con questa la piena organicità e l'alto prestigio accademico. Non v'è alcuno che non ricordi la gioia diffusasi in tutta la cittadinanza il giorno in cui si ebbe notizia del decreto col quale il Governo di Benito Mussolini inalzava al grado universitario il nostro massimo Istituto di studi ed affidava a Trieste, nel campo della cultura commerciale ed accademica, una missione ben determinata nel quadro delle attività intellettuali d'Italia.

La R. Università, nella quale era stata già precedentemente assorbita la piccola Scuola Revoltella, di fondazione privata, che in forme assai modeste e con scarso numero d'allievi era vissuta negli anni prebellici, divenne da quel giorno l'orgoglio dei cittadini, l'educatrice di giovani forze italiane che Trieste aveva sempre invocato, il faro della nostra cultura su questa sponda dell'Adriatico. Vigore di chiari nomi nell'insegnamento, ampiezza di mezzi largiti dallo Stato e dagli enti pubblici, nobiltà di sede, vastità di programma, autorevolezza delle lauree conseguite, coscienza d'una missione ricevuta dalla Nazione: tutto s'illuminò della giusta luce nel pensiero dei cittadini. E la speranza che nell'avvenire avesse anche ad allargarsi, per estensione ad altri campi della cultura, questa azione dell'Università di Trieste, riposò fino dai primi giorni sulla sicura fede che, non appena se ne manifestino l'opportunità ed il bisogno, questo ampliamento avverrà.

Intanto i progressi dell'Istituto sono costanti e continui. L'Annuario che in questi giorni, come ogni anno, alla vigilia del nuovo periodo accademico, fu pubblicato per diligente cura del Rettore prof. Manlio Udina, non solo ha parecchie innovazioni nel suo contesto, ma illustra ingrandimenti nuovi avvenuti negli ultimi tempi. Li illustra veramente: giacchè l'Annuario dell'Università si apre con una bella serie di fotografie che mostrano il nuovo aspetto dell'aula Principe Umberto, la nuova aula intitolata a Giacomo Venezian e destinata alle discipline giuridiche, le due nuove aule per studi speciali e complementari, la nuova sala per la Sezione Giuridica della biblioteca, e le altre quattordici o quindici stanze aggiunte, destinate a vari scopi scientifici.

Al discorso tenuto l'anno scorso dal Rettore, inaugurando l'anno universitario alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, segue nell'Annuario la prolusione pronunciata in quella circostanza dal professore dott. Antonio Brunetti, trattando un tema che l'oratore stesso dichiarava assai arduo: «La fase odierna del diritto commerciale». Chi abbia presenti i grandi rivolgimenti che proprio in questo campo si avverarono nell'attività economica del mondo, e i problemi che altrove si presentarono tormentosi, e che da noi furono affrontati arditamente e risolti col corporativismo, «il prodotto più recente, ed anche il più razionale e completo, della politica economica di uno Stato modernamente evoluto», chi abbia presente questa grande novità dell'epoca, non può non ammirare la netta prospettiva e la lucida forza di ragionamento con cui il chiaro insegnante illustra il modificarsi delle concezioni giuridiche in armonia coi fenomeni dell'ora.

La cronaca, gli ordinamenti, i programmi dell'Istituto, svolti nel volume a parte a parte, ne mostrano la crescente ampiezza e complessità. L'Università, coi suoi istituti specializzati e sussidiari, con l'annessa Scuola Sindacale, con i suoi gabinetti, con le sue pubblicazioni scientifiche (ricordiamo gli «Annali», fondati nel 1929), è divenuta veramente un centro rigoglioso di studi, una laboriosa fucina dell'intelletto. La sua Biblioteca, che può vantarsi di essere «la più importante Biblioteca specializzata della regione per le materie economiche, giuridiche e tecniche», è oggi, coi suoi 15.000 e più volumi, coi suoi 4000 e più opuscoli, con le sue 340 pubblicazioni periodiche in corso, la più cospicua e più viva Biblioteca di Trieste, a eccezione, naturalmente, della Biblioteca Civica, che è opera di più di cent'anni e ha tutt'altro disegno e altro fine.

La frequentazione dell'Istituto non è venuta meno neppur nello scorso anno. Ben 681 furono i giovani che studiarono all'Università, dei quali 533 nei corsi ordinari, 14 nelle scuole di specializzazione e 134 fuori corso. La massima parte erano di nazionalità italiana (644); pur vi troviamo, anche in tempi che ragioni economiche rendono non molto propizi alle trasmigrazioni di studenti dell'estero, una quarantina di allievi di altre nazionalità, e il maggior numero sono di quelle regioni dell'Europa centrale e orientale (albanesi, jugoslavi, polacchi, austriaci, romeni), alle quali più si rifletteva per l'irradiazione culturale dell'Università di Trieste. Anche sotto questo aspetto, e contro gli ostacoli dei tempi, l'Istituto nostro d'alta cultura, che sta per iniziare un nuovo anno di sua feconda vita, ha saputo dunque tener alto il suo segno.

### L'inaugurazione del corso di canto Ward

Si è inaugurato ieri, nei locali della Scuola «Vittorio Emanuele III» il corso di canto Ward, diretto dal chiaro maestro Edoardo Faussone. Al corso Ward, sorto per iniziativa concorde dell'Opera Nazionale Assistenza Italia Redenta, presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, e del regio Provveditore agli Studi, sono iscritti oltre 60 maestri del Comune e altri insegnanti delle Scuole classificate della Venezia Giulia, divisi in due corsi.

Alla prolusione del corso presenziarono il R. primo ispettore scolastico cav. uff. Lojacono e l'ispettore Aldo Centofanti, direttore del Circolo di via Giotto: prima che il maestro Faussone iniziasse la lezione, il R. ispettore Lojacono prese la parola per presentare il direttore del corso e per compiacersi del rilevante numero di insegnanti che avevano dato la loro spontanea adesione di frequenza, segno dell'interesse che il personale della Scuola dedica al canto.

L'ispettore Lojacono si disse sicuro che dal corso i maestri trarranno maggiore efficacia nell'insegnamento di questa materia che è educativa per eccellenza e che dai programmi didattici è particolarmente curata, formulando lo augurio al maestro Faussone e agli insegnanti, di lieta fatica e di lusinghieri risultati.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maria Zamperlo, dalla famiglia Soffici lire 20, dalla famiglia Giuseppe Stanisci lire 20, da Anita e dott. Mario Slavich lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Fischetti, deceduto a Genova, dal fratello Vinc. Augusto lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio) e lire 50 pro Comunità Valdese (poveri); dall'ing. G. Rossi lire 20 pro Guardia Medica.

Nel X anniversario della morte della indimenticabile Carmen Cassoni, dai genitori lire 25 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria dei cari defunti, da A. L. lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dei suoi cari scomparsi, da Ida Pelz lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dei loro indimenticabile estinti, da Nella ved. Rismondo e figli lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Carlo Nalini, da Birò Perchy lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Guerrieri, da Antonio Polifroni lire 5 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Arrigo Rutter, da Maria e Giobatta Piccinini lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.) di Monfalcone.

Ricordando l'indimenticabile Bianca Cadalbert Ciabattini, da N. N. lire 15 pro Previdenza.

Da N. N. lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Paola Kozmann, dai nipoti Roth lire 10 pro Congr. di Carità.

**L'Associazione Mutua fra Impiegati** comunica che il giorno 15 novembre p. v., alle ore 18, scade il termine per la presentazione dei documenti per il concorso ai dieci premi di natalità da assegnarsi a soci, cittadini italiani e assicurati da almeno un anno, che abbiano contratto matrimonio e avuto un figlio nel periodo che intercorre dal 21 aprile 1933 al 28 ottobre 1934. Entro il predetto termine le domande potranno essere presentate alla Segreteria dell'Associazione Mutua fra Impiegati, corredate dai seguenti documenti: certificato di matrimonio, cittadinanza italiana, stato di famiglia ed eventuali documenti comprovanti lo stato economico.

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## "Sestetto,,

### commedia in tre atti di Ladislao Fodor al Politeama Rossetti

La meccanica scenica di Ladislao Fodor, l'autore di «Topolino» e de «La penna stilografica» è sempre molto abile, scaltra e ingegnosa. Egli è anche fecondo nelle invenzioni degli episodi e spigliato nel muovere e presentare i personaggi. Ma a tutte queste qualità pratiche, Fodor unisce anche una leggiadra espressione di dialogo, leggero e vaporoso, frizzante e spiritoso come un francese. Nel «Sestetto» egli imposta, complica e scioglie il gioco dei sei personaggi con fertilità inventiva e grazia ironica senza scoprire mai ove vuole andare a finire. Sul tema piuttosto comune e banale di un inganno coniugale da parte di un marito, Fodor ha congegnato scene, episodi che culminano nella sostituzione di personaggi e determinano equivoci e impongono finzioni dalle quali la commedia trae la sua migliore comicità. Il pubblico, che gremiva il teatro in tutti gli ordini di posti, si è divertito, ed ha molto apprezzato la vivacità e l'arguzia della recitazione. Elsa Merlini, nelle vesti della cocottina Yoyo, ha trovato una piacevole e colorita misura di grazia e di sfrontatezza incidendo con artistico rilievo il suo colorito e appariscente personaggio. Margherita Bagni è un'attrice di elegante e intelligente versatilità e ieri sera ha saputo comporre, con tratti gustosi di tono patetico e di ironica concitazione la sua bella parte. L'estro comico di Renato Cialente è sempre istintivo. Egli sa trovare espressioni e atteggiamenti con felice umorismo e quando sente un personaggio, allora riesce a sbozzare un tipo vivo. Di Willy, Cialente ci ha dato l'ingenuo imbarazzo e la gustosa e delicata stupidità. Con efficacia e signorilità ha recitato il Pavese. La commedia ha avuto una brillante e svelta e gaia andatura da parte di tutti gli attori fra i quali vanno ricordati la signorina Olga Pescatori e il Mottura. Alla fine della recita il pubblico ha salutato con applausi, omaggio di fiori ed evocazioni fervidissime Elsa Merlini e Renato Cialente.

v. t.

## Il concerto Vidusso - Arassi

### al Circolo Artistico

E' stata appresa con vivo interesse la notizia che domani sabato il Circolo Artistico inaugurerà l'attività artistica con un concerto sostenuto dal pianista Carlo Vidusso e dal violinista Almacchio Arassi.

Carlo Vidusso è ormai a Trieste molto noto sia per il grande successo dello scorso anno al Circolo Artistico, sia per le sue numerose audizioni da Radio Milano. La critica milanese e quella di numerosi centri musicali italiani lo presenta come uno dei migliori giovani pianisti italiani Egli suonerà il preludio e fuga in re di Bach-Busoni, quattro sonate di Scarlatti, una ballata di Chopin e la sesta rapsodia di Liszt.

Con questa magnifica composizione si presenterà al nostro pubblico il violinista Almacchio Arassi, triestino di nascita anche lui ma educato all'arte come il Vidusso alla scuola di Milano. Da qualche anno questo giovane artista divide col Vidusso gli allori. E oltre alla sonata franckiana il violinista suonerà un rondino di Beethoven - Kreisler, l'«Ave Maria» di Schubert nella trascrizione di Wilhelmy e la Mazurka in la min. di Chopin Kreisler. Dopo il concerto avrà luogo un grande ballo.

## La serata d'arte di domani

### al Dopolavoro interaziendale chimici

Come annunciato, domani, sabato, il Dopolavoro interaziendale chimici inizierà la sua attività invernale nella bella sede di via Conti 11, con una grande e attraente serata d'arte, alla quale hanno promesso di intervenire numerosissime autorità cittadine. L'interessante programma, a cui arriderà indubbiamente il più vivo successo, sarà sostenuto dall'orchestra del sodalizio, diretta dal maestro Mario Gregori, dalle deliziose artistine Bianca e Bruna Brandenburg nella parte recitativa e da una gentile cantatrice che sarà accompagnata al piano dalla prof. Letizia Cisilin. La prima parte del programma sarà sostenuta dall'egregio signor Rodolfo Petronio senior, valoroso e versatile studioso di illusionismo.

Ecco il programma completo della serata:

Inni nazionali. «Mezz'ora nel regno delle illusioni»: a) Cartomanzia sublime; b) L'anello volante; c) Il Tricolore. Scena tra Margarita e Luzieta. Donaudy: «Quando ti rivedrò» e «Freschi luoghi»; Mozart: «Il capro e la capretta». «Il voto», monologo. Mascagni: «L'amico Fritz»: «Non mi resta che il pianto»; Meyerbeer: «Dinorah» (valzer dell'ombra).

## La prima recita di Tatiana Pavlova

### domani al Verdi

Domani, alle 21 precise, Tatiana Pavlova inizierà l'interessante ciclo delle sue rappresentazioni con la prima esecuzione di «Adriana Lecouvreur» dramma romantico di Scribe e Legouvè, rielaborato da Nino D'Aroma. Il dramma è stato messo in scena da Tatiana Pavlova che, come tutti sanno, non solo è una superba interprete ma anche una esperta e raffinata regista. Da molti anni Tatiana Pavlova carezzava il proposito di interpretare la grande figura di Adriana Lecouvreur e solo nel 1932 l'attrice insigne iniziò gli studi storici sulla figura della celebre attrice francese, sul costume sociale e politico del secolo, sul carattere estetico del teatro in quegli anni che prepararono la Rivoluzione francese. Il dramma è perciò la raffigurazione precisa del secolo, sullo sfondo politico del 1730. La personificazione di Adriana Lecouvreur, la maggiore attrice della «Comèdie Française», è tra le più espressive della signora Pavlova. La messa in scena, fastosa e pittoresca, stilisticamente perfetta, accompagnata dalle musiche dell'epoca trascritte all'uopo dal maestro Anfiteatroff e da balletti di stile veneziano per i quali è stato scritturato il mimo Battaglia, conferisce a questo spettacolo la maggiore attrattiva. Quanto all'esecuzione della Compagnia, la Pavlova si è circondata di elementi molto apprezzati come Annibale Betrone e Carlo Ninchi e Marga Cella e Gino Cavalieri. Attori di provata esperienza che sotto la regia della Pavlova sono disciplinati e ambientati al repertorio.

Il nostro pubblico attende con viva simpatia e interesse il ritorno di Tatiana Pavlova sulle scene del Verdi ove ella accolse per tanto tempo le fervide predilezioni e gli ammirati applausi dell'uditorio.

Per la recita di domani proseguono le prenotazioni al camerino del teatro.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 2 novembre 1934-XIII**

Nella ricorrenza della Commemorazione dei Defunti non ha luogo alcuna trasmissione musicale. — 9.40-10: Segnale orario. Lista delle vivande. — 13.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Trasmissione dal Santuario di San Francesco da Paola di Genova. — 16.45-17.10: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radio-chiacchierata e giochetti enigmistici. — 19: Comunicazioni della Società Geografica, del Dopolavoro e dell'Enit. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Trasmissione da Rovereto del suono della storica campana dei Caduti.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Stan Laurel e Oliver Hardy nel capolavoro comico Metro «I figli del deserto». Imminente: «La morte in vacanza», con Fredic March (Paramount).
**Nazionale.** 16: Successo: «Signora per un giorno», con Jean Parker. Domani: «Melodramma» con Elsa Merlini e Renato Cialente.
**Excelsior.** 16: Ultimo giorno di «Frutto acerbo», eccezionale successo di N. Besozzi, L. Menas e L. Cimara e cartone a colori «I tre porcellini». Domani: Clark Gable, M. Loy e W. Powell in «Le due strade», colosso Metro.
**Supercinema Eden.** 16: «Stasera da me» con Jenni Jugo. Domani: «Primo amore» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Il grande film Fox dei due amanti dello schermo.
**Fenice.** 17: «La nave del mistero». Comp. Cecchelin: «Trieste vecia» (El primo giorno de Quaresima a Servola).
**Italia.** 16: «Tormento», grande film Metro con la più bella interpretazione di Joan Crawford. Ultimo giorno.
**Regina.** 16: Ultimissime del capolavoro «Ala errante», con Richard Barthelmess. Sulla scena enorme divertimento procura «Pasqualiniello» e la sua «troupe» col comico Marinelli. Domani prima di «La torre di Londra», storico-romanzesco-avventuroso con Frank Cellier: un grande attore!
**Impero.** 16: «Le armi di Eva», magnifico romanzo d'amore con Bette Davis e William Powell. Le più belle donne d'America in un film Warner Bros. Topolino e il tram N. 13», cartone animato. Ultimo giorno.
**Reale.** 16: «Addio giorni felici!», un grandioso film «Ufa» con Brigitte Helm.
**Garibaldi.** 16: «Michele Strogoff» (Il corriere dello Zar) con Ivan Mosjoukine. Parlato italiano. Ingresso Lire 1.
**Massimo.** 15.30: «Vortice», con Jack Holt. Domani: «L'inferno dei mari», col. Ufa.
**Moderno.** 15.30: «La maniera d'amare», con Anna Durak e Maurice Chevalier. Paramount. Serata d'onore di Maria Giordano. Grande successo.
**Novo Cine.** 16: «Joanna», con Janet Gaynor. Domani: «Tre contro la morte», «Krakatoa» e Buster Keaton. Grande spettacolo Fox.
**Armonia.** 15.30: «Melodie della vita», con I. Dunne. Nuovo varietà Comp. De Rosà.
**Odeon.** 15.30: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Baby Leroy. Successo.
**Aurora.** 16: «Il prezzo del piacere», con N. Carroll. Successo: «Trio Battistino».
**Savoia.** 15.30: «Fantomas», dal popolare romanzo di Sauveste e Allain, con T. Fedor F. Gallard. II 0.80. Topolino.
**Royal.** 16: «L'uomo che voglio», con Jean Harlow e Clark Gable, la coppia ideale.
**Popolo.** 15.30: «Le 8 virtù di Lulù», con L. Harvey. Comp. Marcelli varietà.
**Belvedere.** 16: Ultimo giorno: «Il tunnel sotto l'Atlantico», dal popolare romanzo di Hellerman.

## I filodrammatici di Dalmazia

### al Concorso delle Tre Venezie

La bella e fresca commedia goldoniana «Il ventaglio» è stata recitata ieri sera dalla Filodrammatica del Dopolavoro provinciale della Dalmazia-Zara, nel teatro della Ginnastica, di fronte a numerosissimo pubblico, fra il quale abbiamo notato il Segretario provinciale del Dopolavoro di Zara, signor Salomon, il vicedirettore delle Filodrammatiche di Zara signor Calvi, l'ispettore superiore del Dopolavoro di Trieste cav. uff. Giro, il cav. Aprile ed altri.

I bravi dilettanti zaratini si sono fatti cordialmente applaudire per il lodevole impegno col quale hanno assolto il loro compito e con loro è stato festeggiato il direttore artistico Goffredo Balani. Hanno preso parte alla recita le signorine L. Scattaretico, L. Laiso, R. Falciola, Z. Perini-Rosolen e i signori U. Franich, M. Bellini, A. Zurovich, G. Randi, M. Perlini, M. Fisulli, A. Gazzei, I. Ivancovich, G. Vucussa e G. Concini. Ha fatto seguito il lavoro d'obbligo «Il convegno dei Martiri» di S. Gotta, egregiamente interpretato da M. Perlini, I. Ivancovich, R. Falciola, M. Bellini, A. Gazzei, M. Fisulli, O. de Vidovich e A. Zurovich. Buon rammentatore Domenico Stella e curata la messa in scena alla quale ha contribuito il signor Caldara.

Oggi, commemorazione dei defunti, riposo. Domani, sabato, la Filodrammatica del Dopolavoro comunale «Città del Grappa» di Bassano rappresenterà la commedia «La vena d'oro» di Zorzi.

## Commemorazione belliniana

### Una stagione lirica al Ciscutti

POLA, 1

Verso i primi di dicembre avrà inizio al Ciscutti una stagione lirica, per commemorare il centenario della morte di Vincenzo Bellini ed il quinto anniversario della morte di Antonio Smareglia. La Corporazione dello spettacolo ha assicurato agli organizzatori della stagione lirica un'adeguata sovvenzione.

Verranno rappresentate le due opere: «Sonnambula», del Bellini, e «La Falena» dello Smareglia. All'interpretazione saranno chiamati artisti di primo ordine.

## Recite di filodrammatici

**«La piccola felicità» al Dopolavoro «Acegat».** Martedì prossimo alle 20.45, nel teatrino della sede di via Battisti 10, avrà luogo la replica della commedia in tre atti di Giuseppe Adami «La piccola felicità» opera tutta soffusa d'una sentimentalità squisita che ha ottenuto alla sua prima recita un completo successo. L'interpretazione è affidata ai bravi dilettanti della compagnia «Dario Niccodemi», diretti dal signor Enrico Trevisan.

## Esami di ufficiale esattoriale

Ai primi di novembre avrà inizio presso l'Associazione del Pubblico Impiego di via Coroneo 15, il corso professionale per la preparazione agli esami di abilitazione alle funzioni di ufficiale esattoriale.

I candidati debbono entro il 15 novembre produrre alla Procura del Re della Circoscrizione Giudiziaria in cui risiedono i seguenti documenti: 1) Copia dell'atto di nascita da cui risulti che al 30 novembre l'aspirante ha compiuto il 21.o e non oltrepassato il 40.o anno di età, eccezione fatta per gli ex combattenti, per gli iscritti ai Fasci di Combattimento, prima della Marcia su Roma, per i Mutilati ed invalidi di guerra e della Causa Nazionale e per i congedati dall'arma dei RR. CC., della R. Guardia di Finanza e della M. V. per la Sicurezza Nazionale. 2) Certificato di cittadinanza italiana. 3) Certificato generale del Casellario Giudiziario di data non anteriore a 3 mesi. 4) Certificato di buona condotta morale e politica pure di data non anteriore a 3 mesi. 5) Certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico provinciale o da un ufficiale medico di grado non inferiore a capitano o da un ufficiale sanitario. 6) Licenza di scuola media inferiore oppure certificato di frequenza del corso professionale.

In mancanza del titolo di studio richiesto, dovrà essere esibito — in sostituzione — il certificato di frequenza del corso che sarà tenuto presso l'Associazione. Gli aspiranti, muniti del titolo conseguito, dovranno presentarsi a concorsi appositi per l'assunzione presso le Esattorie.

Iscrizioni in sede nelle ore d'ufficio.

## L'inaugurazione dell'anno scolastico

### al Dopolavoro esperantista

Iersera, dinanzi a numeroso pubblico, il cav. dott. Ghezzo tenne l'annunciata conferenza su «L'autore dell'esperanto, l'uomo e l'opera».

L'oratore, dopo aver descritto il primo tentativo fatto dal dott. Zamenhof, di comporre una lingua ausiliaria, si soffermò sui principi che l'autore dell'esperanto prese a base per la sua grande opera. Dopo aver accennato agli ostacoli che l'esperanto ebbe a superare nei suoi primi anni, il dott. Ghezzo descrisse la sua grande odierna diffusione. Accennò indi al primo congresso internazionale, tenuto nel 1905 a Boulogne Sur Mer e si soffermò sul prossimo che sarà celebrato nell'agosto dell'anno venturo a Roma.

La bella conferenza, ascoltata con grande attenzione dal numeroso uditorio, fu alla fine salutata da un lungo applauso. Seguì la prima lezione del corso elementare.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## LA CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE

# I moschetti coi nomi dei Caduti triestini

## offerti dai Combattenti agli Avanguardisti

### Il programma della giornata

In conformità alle disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, il 4 Novembre, Anniversario della Vittoria, sarà solennemente celebrato con le seguenti manifestazioni, disposte dal Segretario federale, d'intesa con i dirigenti delle Associazioni combattentistiche:

Ore 8: Messa in suffragio dei Caduti in guerra nella Chiesa di S. Anna.

Ore 8.30: Omaggio alle Are dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti al Cimitero di S. Anna.

Ore 9.30: Consegna del labaro alla Centuria bersaglieri «Aurelio Nordio» (Molo Bersaglieri).

Ore 10: Ammassamento delle Associazioni combattentistiche e delle Forze fasciste in Piazza Unità.

Ore 10.15: Consegna dei moschetti da parte dei Combattenti agli Avanguardisti.

Ore 10.45: Corteo che assumerà la seguente formazione: Avanguardisti armati; Associazioni combattentistiche; Opera Balilla; Gruppo Universitario Fascista; Fascio Giovanile di Combattimento; Associazioni d'Arma; Fascio Femminile; Associazione fascista del Pubblico Impiego e Addetti Aziende industriali dello Stato; Associazione Fascista Ferrovieri; Associazione Fascista Postelegrafonici; Associazione Fascista della Scuola; Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti: Opera Nazionale Dopolavoro; Sindacati Fascisti datori di lavoro e prestatori d'opera.

Alla testa del corteo sfileranno le autorità con il labaro federale e i labari delle Associazioni Combattentistiche, seguite dalle rappresentanze del Regio Esercito e della M. V. S. N.

Il corteo sfilerà seguendo il seguente itinerario: Piazza Unità, Corso Vittorio Emanuele III, Piazza Goldoni, via Carducci, Piazza G. Oberdan, ove, dopo aver reso omaggio al monumento di Guglielmo Oberdan, si scioglierà.

### Le disposizioni dell'O. B.

*Domenica 4 novembre, anniversario della Vittoria, i Combattenti consegneranno in forma solenne agli Avanguardisti 180 moschetti Mod. '91 dedicati alla memoria dei Caduti in guerra e Fascisti della nostra Provincia. La cerimonia avrà luogo in forma solenne in piazza Unità alle ore 10.15 precise.*

#### Rappresentanza alla cerimonia

I 180 Avanguardisti che riceveranno in consegna le armi dai Combattenti saranno forniti dalle Legioni 640.a, 641.a, 642.a, 714.a, 715.a, 716.a, in ragione di 31 per Legione. Nella scelta dovrà esser data la precedenza ai figli dei Caduti, Mutilati ed Invalidi di guerra e per la Causa fascista, ai loro parenti, ai figli di Combattenti, agli Avanguardisti decorati della croce al merito ed ai graduati.

I predetti sei manipoli di formazione dovranno trovarsi per le ore 9.30 precise in piazza Verdi, ove verranno inquadrati in due Centurie di tre manipoli. La Coorte di formazione sarà al comando del capomanipolo ing. Salvatore Fagone, che avrà alle sue dipendenze i capimanipolo prof. Alfredo Garofalo e Luigi Daradin. Il reparto si disporrà al centro della piazza Unità di fronte al reparto dei Combattenti, nella stessa loro formazione.

Alla cerimonia parteciperanno in rappresentanza dell'Organizzazione i seguenti reparti:

1) Una Coorte di formazione della 298.a Legione marinara «E. Toti», con banda.

2) Due Coorti Avanguardisti formate da una Centuria di ciascuna delle seguenti Legioni: 640.a, 641.a, 642.a, 714.a, 715.a e 716.a. La prima Coorte sarà formata dalle Centurie delle Legioni 640.a, 641.a, 642.a complete dei rispettivi ufficiali e sarà al comando del capomanipolo prof. Carlo Dall'Oglio. La seconda Coorte sarà formata dalle Centurie delle Legioni 714.a, 715.a, 716.a complete dei rispettivi ufficiali ed al comando del capomanipolo Eno Ermani.

3) Banda della 716.a Legione «U. Polonio».

4) Una Coorte Moschettieri su tre Centurie comandate dai rispettivi ufficiali, che saranno fornite dalle Legioni 640.a, 642.a, 715.a. La Coorte sarà al comando del capomanipolo prof. Michele Sorace.

5) Una Coorte di formazione di Giovani Italiane.

I reparti predetti converranno in piazza Unità per le 9.30 precise e si disporranno sul rialzo tra la R. Prefettura ed il palazzo del Lloyd con le spalle al mare nella formazione che sarà indicata sul posto da ufficiali incaricati e secondo il grafico che sarà pubblicato sui giornali locali. Le Coorti di formazione saranno formate sul posto e pertanto le Centurie convergeranno in piazza Unità isolatamente.

Alla cerimonia sono comandati gli ufficiali istruttori e collaboratori liberi dal servizio.

#### La celebrazione e la sfilata

La cerimonia avrà inizio all'arrivo delle autorità con il suono della Marcia Reale e «Giovinezza». Il Segretario federale darà il saluto al Re e al Duce, cui risponderanno tutti i reparti alla voce.

Il presidente della Federazione Combattenti consegnerà all'Avanguardista Luigi Casciana il moschetto alla memoria di Guglielmo Oberdan facendo la chiama del Martire. Tutti i reparti risponderanno «Presente!».

Quindi lo stesso presidente dei Combattenti farà la chiama dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti; i reparti risponderanno «Presente!». Nel contempo i Combattenti si avvicineranno agli Avanguardisti consegnando loro le armi ed abbracciandoli.

Il Segretario federale darà nuovamente il saluto al Re e ad Duce. Le bande suoneranno l'Inno del Piave.

Avrà così termine la cerimonia ed inizierà lo sfilamento del corteo che si recherà alla Casa del Combattente per sfilare davanti al monumento di Guglielmo Oberdan.

Il corteo, preceduto dalle autorità e delle Forze armate, avrà la seguente formazione: 1) Banda «U. Polonio»; 2) Avanguardisti armati; 3) Associazioni combattentistiche; 4) Rappresentanze Opera «Balilla», Fasci Giovanili di Combattimento, «Guf»; 5) Associazioni d'arma; 6) Associazioni dipendenti dal P. N. F.; 7) O.N.D. e Sindacati.

Dopo lo sfilamento davanti alla Cella di Oberdan, i reparti rientreranno nelle rispettive sedi.

#### Servizi Guardia d'onore

Per i servizi di Guardia d'onore ai cippi della 12.a Brigata e del 23.o artiglieria valgono le seguenti disposizioni:

Le Legioni 640.a, 641.a, 642.a, 714.a, 716.a, disporranno perchè una squadra per ogni Legione si trovi per le ore 7 in sala Dante per l'armamento.

La Legione 640.a monterà la guardia dalle ore 8 alle 12 presso il 23.o Reggimento artiglieria; le altre Legioni presso la 12.a Brigata per le stesse ore e precisamente:

La 641.a presterà servizio presso il 12.o Fanteria, la 642.a presso il 151.o Fanteria, la 714.a e 716.a presso il 152.o Reggimento fanteria per il servizio di guardia al Parco della Rimembranza la prima ed al Monumento la seconda. Una squadra della 715.a presterà servizio alla Cripta in onore dei Caduti del 10.o Artiglieria pesante, alla caserma Bellemo.

Assumerà il comando delle squadre di guardia presso la 12.a Brigata il capomanipolo Romano Polazzo, che si troverà per le ore 7 in sala Dante.

Per la Messa a S. Anna in suffragio dei Caduti e guardia d'onore alle Are dei Caduti in guerra e fascisti provvederanno le Legioni 716.a e 298.a Marinara inviando 20 Avanguardisti cadauna e la Casa Balilla di Servola inviando 20 Giovani Italiane che dovranno trovarsi al Cimitero per le ore 7.45.

La Guardia d'onore alla Cella Oberdan sarà compiuta dalla 714.a Legione con una squadra Moschettieri dalle ore 12 alle 13 e con una squadra Avanguardisti dalle 13 alle 14, una squadra Giovani Italiane presterà servizio dalle 14 alle 15. Daranno il cambio reparti di Giovani Fascisti.

### La partecipazione del Dopolavoro

In occasione dell'Anniversario della Vittoria tutti i presidenti dei Dopolavoro sono invitati a convocare in sede i soci, da dove muoveranno inquadrati con in testa i gagliardetti, alla volta di Piazza Unità, nel settore riservato al Dopolavoro.

I dopolavoristi dovranno trovarsi in Piazza Unità alle 9.30 precise. I presidenti dispongano affinchè i soci partano a tempo dalle loro sedi.

### La Centuria bersaglieri Aurelio Nordio

L'Associazione bersaglieri «Enrico Toti», seguendo con disciplinato entusiasmo le direttive del Regime, ha già istituito la centuria post-militare che raccoglierà quanti reduci dal servizio militare entreranno nelle file dell'Associazione.

Domenica mattina, con l'austerità delle cerimonie squisitamente militari, avrà luogo la costituzione della centuria. Così l'Associazione bersaglieri celebrerà la Vittoria e rievocherà simbolicamente i fasti e lo slancio dell'arma carissima ad ogni cuore italiano.

La cerimonia, che è stata inquadrata nel programma delle feste celebrative del 4 novembre, rivestirà carattere cittadino e si svolgerà alla presenza di una folla di invitati e di rappresentanze. I bersaglieri dell'«Enrico Toti» hanno voluto, con nobile gesto di cameratismo, intitolare la centuria al nome di Aurelio Nordio, bersagliere volontario triestino caduto alla Trincea delle Frasche, gemello di Fabio, l'alpino caduto alla Bainsizza. L'atto altamente significativo dei bersaglieri troverà la più larga eco di simpatia nella cittadinanza che vede così onorato in un proprio caduto il volontarismo tutto.

La cerimonia avrà luogo, come abbiamo detto, alle 9.20, prima cioè che si inizi la grande sfilata combattentistica. Il Comandante del Corpo d'Armata, che ha autorizzato la cerimonia, presenzierà all'adunata e passerà in rivista la centuria. Poco prima delle 9 la centuria «Aurelio Nordio» lascierà in formazione la Casa del Combattente, dove sarà stata passata in rassegna da un delegato della presidenza centrale.

Il comando della centuria sarà assunto dal cap. Fernando Noulian, valoroso volontario triestino, che è stato unanimemente designato al nobile ufficio. Alla radice del molo dei Bersaglieri la centuria si raccoglierà intorno alla targa che ricorda lo sbarco dei bersaglieri e deporrà una corona di alloro sulla targa stessa. Saranno presenti alla cerimonia tutte le autorità.

La centuria dopo essere stata passata in rivista dal Generale Comandante del Corpo d'Armata, riceverà dalle mani della signora Antonietta Nordio il gagliardetto del reparto che la madre dei due valorosi caduti ha voluto donare ai commilitoni del figlio. I tre plotoni sfileranno quindi di corsa davanti alle autorità e prenderanno parte, più tardi, al corteo combattentistico.

Il gagliardetto sarà benedetto dall'eroico don Giacomuzzi, cappellano dei bersaglieri, che è anche presidente della sezione di Portogruaro. Presenzierà alla festa un reparto dell'11.o Bersaglieri.

### Inviti di adunata

Tutti gli Enti e sodalizi parteciperanno domenica alle celebrazioni del sedicesimo Anniversario della Vittoria. In particolare sono invitati i seguenti sodalizi:

*Le famiglie dei Caduti in guerra* invitano gli iscritti alla Messa in suffragio dei Caduti in guerra che si terrà nella Chiesa di S. Anna alle ore 8 di domenica, nonchè alle cerimonie che seguiranno: ore 8.30 alle Are dei Caduti in guerra e Caduti fascisti; ore 9.30 consegna del labaro alla centuria «Aurelio Nordio» (Molo dei Bersaglieri); ore 10 in Piazza Unità per la consegna dei moschetti agli Avanguardisti, in memoria dei Caduti in guerra.

*Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.* Adunata, in Piazza della Borsa, alle 9.30. Camicia nera, per gli iscritti al P. N. F., fazzoletto cremisi e decorazioni.

*Associazione Nazionale Arma del Genio.* Gli iscritti all'Arma alle 8.45 alla Casa del Combattente, provvisti del berretto dell'Associazione.

*Associazione nazionale Artiglieri.* Alle 8.45 in Piazza San Francesco, posto fissato per il concentramento. Per la Provincia valgono le norme già diramate. Non saranno ammesse assenze.

*Associazione Automobilisti in congedo.* Alle 9.15 presso la Casa del Combattente. Gli iscritti al P. N. F. devono indossare la camicia nera con decorazioni, gli altri berretto e fazzoletto.

*Associazione Nazionale Granatieri.* Adunata alle 9.15 in Piazza Tommaseo. Tenuta: berretto grigioverde e alamari.

**Al Dopolavoro Assicurazioni Generali** domani, dalle 21 all'una, avrà luogo in Sala Duca d'Aosta (piazza Unità 6) il solito trattenimento di danza. Per richieste d'invito in Segreteria.

## NEL PARTITO

### FEDERAZIONE

#### Il Calendario del Partito

*Sta per uscire il Calendario del Partito per l'Anno XIII, la cui diffusione, per la nostra Provincia, è affidata alla Federazione dei Fasci di Combattimento.*

*Anche quest'anno il Calendario del Partito incontrerà quella tradizionale simpatia, la quale ha assicurato una brillante affermazione alle passate edizioni. Il Calendario fascista deve trovare ovunque la più cordiale accoglienza.*

*La Federazione Fascista invita la cittadinanza, gli uffici, gli enti a dare sollecitamente le prenotazioni presso la Segreteria amministrativa, accompagnandole dal relativo importo in ragione di lire 15 per copia. L'opera di diffusione deve realizzarsi e completarsi in breve tempo in modo da dimostrare tangibilmente tutta la nostra sensibilità a questa efficacissima forma di propaganda.*

#### Pro fondo Famiglie Caduti fascisti

*Ieri il Segretario federale ha ricevuto i camerati dott. Tullio Velicogna e dott. Medardo Damiani, i quali gli hanno rimesso l'importo di lire 223. Gli impiegati della «Libera Triestina» hanno voluto elargire detto importo in seguito alla gratifica ricevuta dalla Direzione della Società in occasione del XII Annuale della Marcia su Roma. Il dott. Perusino ha destinato l'importo al fondo Famiglie Caduti fascisti ed ha pregato i camerati Velicogna e Damiani di rendersi interpreti dei suoi ringraziamenti verso gli oblatori tutti.*

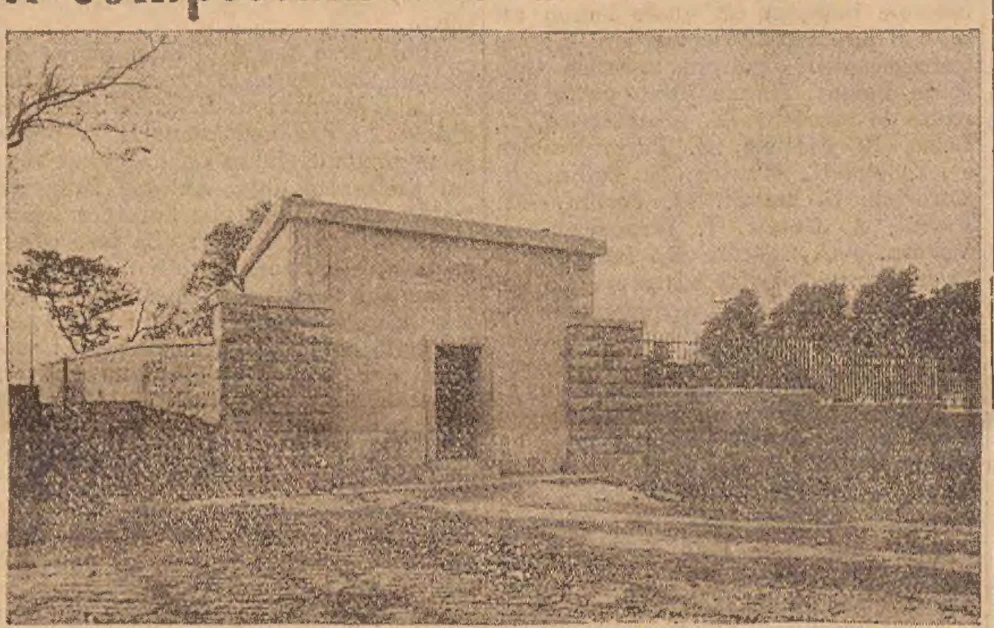
#### F. G. C.

#### Fascio di Roiano

*Gli ufficiali e i graduati sono comandati oggi in sede alle 20.30, rispettivamente 20.45 in divisa.*

## LE GRANDI OPERE DEL COMUNE

# Il completamento della rete idrica



Il serbatoio di S. Maria Maddalena

*Nel riassunto dell'attività rinnovatrice del Comune durante l'Anno XII, pubblicato in occasione dell'annuale della Marcia su Roma, ci siamo dovuti limitare alla enumerazione delle opere per le quali Trieste sta per assumere un nuovo volto, incomparabilmente migliore del passato. Ma la enumerazione, confortata sia pure da un rapido commento, non basta; è necessario che la cittadinanza abbia una conoscenza più larga e piena di quanto è stato fatto recentemente sotto l'energico impulso del Podestà, dai vari organi preposti ai pubblici servizi e precisamente dall'«Acegat», la quale ormai, per l'unità di indirizzo e di direzione, costituisce la migliore garenzia di ordinata e sagace attività.*

#### La razionale distribuzione dell'acqua

*Cominciamo col servizio idrico il cui risanamento, è noto, si iniziò nel 1929 con la inaugurazione dell'acquedotto Randaccio. Vero e proprio risanamento, in quanto la città, servita fino allora dall'Aurisina, soffriva continuamente di penuria d'acqua.*

*Ma l'opera per se stessa non era finita, perciò occorreva provvedere alla razionale distribuzione dell'acqua che ora si aveva abbondante; soddisfare i bisogni dei rioni che per essere lontani o alti rispetto ai vecchi serbatoi, seguitavano a subire i danni della ristrettezza del rifornimento idrico; estendere la canalizzazione, moltiplicarla in modo da portarla fin dove non c'era mai stata. Poichè nel frattempo la città si era estesa, a ciò servì la costruzione dei nuovi serbatoi, primo quello di S. Vito, nel 1933, e poi l'altro di S. Maria Maddalena, nel 1934, nonchè l'ultimo, il minore cioè come capacità, di Montebello.*

*Due anni occorsero a completare l'opera, la quale a conti fatti costò ben 40 milioni; bene spesi, del resto, in quanto la grande quantità d'acqua disponibile ebbe una felice ripercussione sui consumi che di anno in anno aumentano. Si pensi che degli 80 litri per persona, quale era la media giornaliera di cui poteva sì e no usufruire la cittadinanza fino al 1929, si è ora giunti ai 160 litri, restando sempre la possibilità di accrescere tale cifra fino a raggiungere i 300 litri giornalieri per abitante, tanti quanti cioè ne può dare, con l'applicazione di opportuni provvedimenti, il nostro nuovo acquedotto.*

#### I serbatoi di S. Vito e di S. M. Maddalena

*Risoluta la questione essenziale della presa d'acqua a S. Giovanni di Duino, restava, naturalmente, da organizzare razionalmente il servizio di distribuzione. All'uopo si rese necessaria l'erezione dei serbatoi di S. Vito e di S. M. Maddalena.*

*I vecchi serbatoi sull'altura di Gretta, infatti, a parte la loro inadeguata capacità nei confronti dei maggiori volumi idrici, non erano in condizioni da servire i rioni alti di S. Vito, Chiarbola, S. M. Maddalena e S. Anna, poichè lontani dal loro centro di rifornimento, per cui, a malgrado dell'abbondante disponibilità di acqua, erano in condizione di disagio nei confronti degli altri rioni. Con i nuovi serbatoi il problema veniva risolto con vantaggio non solo della popolazione, ma dell'Azienda stessa. L'esteso raggio di azione di ciascuno dei serbatoi — i nuovi e i vecchi di Gretta — nonchè la loro ubicazione, migliorarono sensibilmente le condizioni distributive della rete idrica anche per la rafforzata pressione delle tubature, con vantaggio economico dell'esercizio e per le minori spese di sollevamento, per il fatto di potere servire con i serbatoi della zona bassa alcuni rioni che, per la loro dislocazione rispetto a Gretta, non potevano essere riforniti se non dal serbatoio alto.*

*Il serbatoio di S. Vito venne inaugurato lo scorso anno; quest'anno toccò a quello di S. Maria Maddalena, capace di 1000 metri cubi. Per il rifornimento di quest'ultimo vennero installati in un edificio dell'Azienda di via Broletto, due gruppi di elettropompe da 120 HP ognuna, capaci di sollevare 6000 metri cubi d'acqua nelle 24 ore, defluenti dal serbatoio di San Vito.*

*I lavori iniziati nel febbraio del 1934 vennero completati al primo di ottobre con l'impiego di 10.120 giornate lavorative e la spesa di un milione. Il serbatoio, precisamente, fu eseguito dalla impresa ing. Petrucco e Costantini, mentre lo scavo delle trincee e la posa dei tubi vennero affidati all'impresa Ing. Salvatore Bonnes.*

#### Il serbatoio di Montebello

*Il serbatoio di Montebello, infine, è servito a sistemare razionalmente la distribuzione idrica a Cattinara, Longera e Timignano, il Cacciatore e S. M. Maddalena superiore, collegando con esso le relative reti, con risparmio nelle spese di esercizio, stante la minore altitudine alla quale deve venire sollevata l'acqua. Questo serbatoio, della capacità di 100 metri cubi, viene riempito per mezzo di una pompa centrifuga capace di spingere da quota 120 a quota 270 d'acqua necessaria ai consumi delle suddette zone. Per la sua costruzione affidata all'impresa ing. Rodolfo Coppa, s'impiegarono 2540 giornate di lavoro, con la spesa di 300.000 lire. La posa dei tubi venne eseguita dall'ing. Salvatore Bonnes.*

### Un telegramma di S. E. Ricci

#### per la Casa Balilla di Villa Slavina

E' giunto ieri al Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste il seguente e significativo telegramma di S. E. l'on. Ricci:

«*Nuova piccola Casa Balilla sorta a Villa Slavina, mentre costituisce pulsante centro italianità ai confini della Patria, rappresenta indubbiamente il risultato del lavoro tenace di quei dirigenti cui prego far pervenire sensi mio particolare elogio. Ricci*».

L'elogio particolare di S. E. il Presidente costituisce certamente il premio più ambito per quanti lavorarono o contribuirono alla realizzazione di questa nuova Casa Balilla, sorta ai confini sacri mercè l'entusiasmo animatore di alcuni fascisti, i quali vollero donare a quei bimbi una nuova palestra di educazione italiana e fascista. Nel nome del Duce anche Villa Slavina ha avuto la sua Casa Balilla.

### La "Vulcania,, a Istanbul

#### con i 2000 dopolavoristi

ISTANBUL, 1

E' qui giunta la «Vulcania» recante a bordo 2000 dopolavoristi italiani. Ad un pranzo offerto a bordo dalla Società Cosulich hanno partecipato le autorità turche ed italiane.

### La visita dei dopolavoristi lombardi

Alle 7 di ieri è giunta a Trieste una numerosa comitiva di dopolavoristi delle Amministrazioni provinciali di Milano, Varese e Bergamo, che compiono un pellegrinaggio nelle terre redente.

Dopo una breve sosta alla Stazione Centrale, gli ospiti alle 7.45 sono ripartiti, con treno speciale, messo a disposizione dalle Ferrovie dello Stato, per Postumia, ove la comitiva ha visitato le Grotte per ripartire quindi per Abbazia e Fiume. Da Abbazia i dopolaristi si recheranno in piroscafo a Pola per la visita a quella città, e questa sera faranno ritorno a Trieste.

Domani mattina, alle 8, con il piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste la comitiva effettuerà una crociera nel golfo di Trieste con soste a Capodistria e Pirano. Al ritorno si recheranno a rendere omaggio ai Caduti e a Oberdan.

Domenica, nella ricorrenza della Vittoria, i dopolavoristi lombardi si recheranno in pellegrinaggio sui Campi di Battaglia. Particolarmente essi sosteranno a Redipuglia, a Gorizia e ad Aquileia. Lunedì mattina gli ospiti lascieranno Trieste diretti a Venezia

### Le riunioni all'Associazione medica

Rammentiamo che questa sera alle 21 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la IV seduta scientifica col seguente programma: 1) Dott. Chersi: Sopraelevazione diaframmatica. 2) Dott. G. Barzilai: Contributo allo studio dei tumori a cellule della granulosa dell'ovaio. 3) Dott. G. Linka: Anche la polpa dentaria ammalata può essere guarita e non è sempre necessario di devitalizzarla. Dimostrazione di micrografie e radiografie.

### Riduzioni ferroviarie

*Milano*, 70 per cento a tutto 31 dicembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Napoli*, 70 per cento a tutto 31 dicembre, 50 percento dal 1.o al 31 gennaio; validità come sopra. *Sicilia:* Palermo, Taormina, Catania, Siracusa, Agrigento, 50 per cento a tutto 15 maggio 1935; validità 30 giorni. *Treviso*, 50 per cento dal 3 all'11 novembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Varie* distanti non oltre 100 km., 50 per cento a ricorrenza periodica ed eccezionale in occasione di fiere e mercati; solo nel giorno della fiera.

*Austria*, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 25 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 31 dicembre, soggiorno minimo: 7 giorni.



### La brillante riuscita della festa

#### del Circolo della Stampa nella Sala Massima

Brillantissima per concorso di pubblico, vivacità ed eleganza, è riuscita la festa danzante tenuta iersera dal Circolo della Stampa nella Sala Massima.

Animate da una prestigiosa orchestrina-jazz, che ha suonato tutto un repertorio dei più moderni e suggestivi ballabili, si sono intrecciate le danze, mentre in breve tempo tutti i graziosi tavolini da tè, che incorniciano la maestosa sala, scintillante di luci e di colori, sono stati attorniati da gaie comitive della bella giovinezza triestina. Si è così iniziata la stagione mondana nella Sala Massima.

La riuscita di questa festa ha certamente superato ogni aspettativa. Gli intervenuti hanno veramente vissuto quattro piacevoli ore in un'atmosfera elegante e intima. Possono dirsene lieti anche i giornalisti, che hanno organizzato la serata in modo impeccabile.

Verso le 20 le danze sono state momentaneamente interrotte, mentre, annunciato da uno squillo di cornetta ha avuto inizio il sorteggio dei bei doni, che la sorte ha così assegnati:

Primo estratto: Buono per un palco al Politeama Rossetti, vinto dal n. 277. Secondo estratto: «Venezia» acquarello di Augusti, offerto dalla Galleria Triestina di Viale XX Settembre, vinto dal n. 260. Terzo estratto: «Paesaggio Carnico», oleografia di Eligio Finazzer Flori, vinto dal n. 320. Quarto estratto: «Disegno» di Mario Lannes, vinto dal n. 171. Quinto estratto: «Paesaggio», composizione di Anna Maria Boldi, vinto dal n. 97. Sesto estratto: «Incisione colorata», di Gianni Roma, vinto dal n. 304. Settimo estratto: «Carso», quadro di Franco Orlando, vinto dal n. 236.

All'ingresso, ai primi 300 intervenuti, è stato offerto l'omaggio di biglietti di ingresso ai maggiori cinematografi cittadini.

**Assemblea generale dell' Associazione XXX Ottobre.** I soci sono invitati all'assemblea generale che si terrà questa sera alle 21 in sede via Crispi 51.

### Edoardo Susmel grand'ufficiale

Con vivo compiacimento apprendiamo che il camerata prof. Edoardo Susmel è stato in questi giorni, nella ricorrenza della Marcia su Roma, nominato gr. uff. della Corona d'Italia. L'alta onorificenza viene a premiare un'attività costantemente rivolta a sensi di italianità e profonda fede nel Regime. Ricordiamo che Edoardo Susmel, uno dei primi e gli organizzatori della resistenza di Fiume ai Trattati di Pace, fu animatore con altre autorità concittadine, a Roma, a Milano, a Venezia, dell'azione propoganda da cui doveva scaturire da un lato la magnifica insurrezione di Fiume italiana e dall'altro la Marcia liberatrice di Ronchi. Nel 1919 Edoardo Susmel fu collaboratore a Milano del *Popolo d'Italia*. Nel 1920 fu fondatore e primo presidente del Fascio fiumano di combattimento. Giornalista, scrittore, studioso, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, volumi e articoli. Anche il nostro giornale si è molte volte valso dell'apprezzata collaborazione specialmente in materia economica. Edoardo Susmel è da tempo benemerito presidente della Federazione degli agricoltori del Carnaro. Porgiamo al gr. uff. Susmel vivi rallegramenti.

### L'Istituto magistrale femminile

#### alla Mostra della Rivoluzione

Prima che la Mostra della Rivoluzione fascista si chiudesse, ancora un gruppo delle migliori alunne delle classi superiori del nostro Istituto magistrale «Giosuè Carducci» potè essere inviato a Roma, sotto la guida dei professori cav. Giacomo Furlani ed Ester Bastiani e assistere alla cerimonia della chiusura, resa solenne dalla partecipazione di rappresentanti delle più alte cariche dello Stato.

Dopo aver avuto dalla visita della Mostra e da quella del Vittoriano la più viva e suggestiva illustrazione della storia di ieri e della vita di oggi della Nazione, dedicarono altre giornate alla visita dei principali monumenti e tesori d'arte della Capitale.

# ronache degli avvenimenti sportivi

## LE BATTAGLIE DEI GOALS

# petti della quinta giornata

partite di domenica: Milano: ana-Alessandria; Roma: Lazio-ntus; Torino: Torino-Roma; Sampiedarena: Sampierdarena-; Napoli: Napoli-Pro Vercelli; : Brescia-Fiorentina; Livorno: -Bologna; Trieste: Triestina-o.

### laudo di azzurri

) Si torna a parlare del cam-. Nel bel mezzo della prepara-della squadra nazionale per Lon-omba, satura di interesse spet-e sportivo, la quinta giornata neo italiano. Sotto molti aspet-to torno di gare, che precede de confronto sull'Isola, può es-mpreso esso stesso nel program-la preparazione internazionale. rsi che Pozzo abbia in tasca già ora la sua formazione. Ma egli rrà certo lasciarsi sfuggire l'oc-di vedere i candidati impegna-e giorni prima dello scontro, in che, assai più che le sedute col-di allenamento, possono mostra-reale condizione di forma dei gio-Domenica i competenti ai qua-poggia il Commissario tecnico sa-sicuramente sguinzagliati o-alligni uno sprazzo d'azzurro, mpi cioè dove saranno impegnati idati alla nazionale.

re settori della lotta si concen-no particolarmente i riflettori nici: a Roma, a Torino, a Mi-Ma la partita che vedrà impe-il maggior numero dei probabi-rri è quella che allo Stadio del vedrà alle prese i laziali e i ni d'Italia. L'incontro fra la e la Juventus acquista partico-teresse dall'imminenza della par-ternazionale, ma anche limitata pionato italiano essa riveste im-za e suggestione eccezionali. Il rio non ci aveva ancora elargito tto così ghiotto.

### e partite viste al microscopio

inione pubblica propende per ttoria laziale. La prova più re-dei campioni d'Italia ha creato o ad essi un'atmosfera di estre-rospezione. La squadra che sul o campo non ha saputo imporsi no ha perduto dei punti alla bor-istica. Si è voluto spiegare il ri-con l'originalità dello schiera-difensivo assunto dai granata. mento, indubbiamente solido, lato con grande abilità dai criti-esi, ha ottenuto l'effetto di con-che il compito dei campioni era, nto singolarmente originale e ttato, eccezionalmente difficile. rango della Juventus non doveva re tuttavia la tesi proposta dal rnielli? La Juventus delle mi-giornate si sarebbe pure dichia-incapace di risolvere il quesito ? Ecco la domanda. La Juven-dimostrerà domenica. Se essa u-imbattuta dalla gravosa partita enica, nessuno si sentirebbe di e l'allarme.

Lazio è molto forte ma non è im-ile. Non si ha l'aria di scoprire reto dicendo che la sua terza li-vulnerabile. Il fenomeno Lazio, po Trieste sembrava esaurito, alla ribalta più attuale ed enig-che mai. Si diceva a suo tem-la Lazio non avrebbe potuto sturbo alle squadre aspiranti al Nel caso vi fosse riuscita si sa-realizzato un fatto più unico che ella storia del calcio, che nelle o nomi di squadre di antica com-e. Se la Lazio riuscisse ad im-rgine d'oro ha ammesso fin qui el lotto delle prime quattro clas-i, sarebbe la prima volta che quadra di fresca composizione l'attesa nell'anticamera e piom-primo colpo nella cerchia ristret-alta aristocrazia calcistica.

anto gli azzurri dell'Urbe battono no delle compagini migliori e si o a un passo dall'avanguardia classifica.

siamo fra coloro che considera-Lazio come una fra le buone re italiane ma che non credono omeno Lazio. A questa squadra una difesa, o meglio una terza di classe, per essere ritenuta una ra completa. Se la Juventus im-sse una giornata di vena, diffi-te gli azzurri romani riuscirebbe-puntarla. Ma, come abbiamo ac-o, si nutrono forti dubbi che la tus possa presentarsi in grandi ioni. Al contrario, se le voci che o corrispondono alla realtà, la ne del glorioso sodalizio bianco-arebbe impegnata nel tentativo perare una crisi serpeggiante nei ranghi. L'esito della partita di-Pertanto da fattori e circostan-onderabili e non è possibile stil-un pronostico basato su dati te-Si aggiunga che le formazioni due squadre sono tuttora scono-Riconfermiamo però la nostra ne che, in condizioni di assoluta rità, opteremmo per la vittoria Juventus, o almeno per un esito

### a Triestina contro il Palermo

Punto di vista dello sportivo e un'altra partita che ha sug-e importanza particolari è che allo Stadio opporrà gli ala-ai rosa-neri del Palermo. L'im-za dell'incontro è troppo palese, endo la classifica della Triesti-r doversi soffermare su questo Vediamo viceversa di lumeggia-carattere tecnico che la partita be assumere.

crediamo che sull'atteggiamen-tico che la squadra ospite adot-allo Stadio non sia il caso di farsi i. Siamo certi che il Palermo scosterà dal sistema fin qui a-to nelle partite fuori casa, siste-che la stampa ha sufficientemente to e non poco deplorato. Cosa fa ermo sui campi avversari? Abban-ogni principio di aggressività, ce il più possibile le sue retro-e, davanti all'estremo baluar-siste fin che può. Il risultato è partita s'impoverisce di conte-tecnico. Ma la squadra che si di-conserva qualche speranza di ro-re un punto. Fu co... questo i-che il Palermo resistette all'Are-Milano e allo Stadio Berta, ce-solo verso la fine delle due par-il trucco non è ancora riuscito

*pienamente, ma domani una squadra poco accorta potrebbe cadere nella trappola. La Triestina deve stare attenta. L'esito dell'incontro può dipendere da un principio tattico.*

### Pericoli e caratteri del match

*Qualora la partita dovesse assumere l'aspetto previsto, la Triestina dovrebbe cercare di non lasciarsi risucchiare nell'interno della squadra palermitana. Noi sappiamo che i nostri giocatori non hanno molta simpatia per le situazioni stagnanti. Si è visto proprio contro la Pro Gorizia. Gli alabardati si sono mantenuti per una settantina di minuti davanti alla porta avversaria, con scarsissimi risultati concreti. Non molto differente doveva essere l'aspetto della partita di Livorno, nella quale l'iniziativa del gioco è stata per gran parte in mano dei nostri, che tuttavia non hanno saputo cavarne neppure un goal. La Triestina deve dunque cercare in tutte le maniere di manovrare in modo che non si verefichino ammassamenti di giocatori nella area. La maniera per evitare l'inconveniente è di mantenere la mediana a una certa distanza dall'attacco. Castello, Pasinati e Spanghero non dovrebbero avanzare, anche durante i periodi di predominio, che di poco oltre la metà del campo. Inviterebbero in tal maniera due o tre avversari ad abbandonare la sorveglianza dei nostri attaccanti. Gli stessi interni del nostro attacco farebbero bene a non avanzare mai in linea con il centro e con le ali. Lo scaglionamento in profondità ha sempre, oltre che stimolato il gioco incisivo, provocato difficoltà di piazzamento delle difese.*

*Ma una cosa è particolarmente importante: tirare sul goal non appena si presenti l'occasione, anche da distanze considerevoli. Nulla è più difficile per un attacco che tentare di sfondare un reparto sistematicamente schierato a difesa. Il solo mezzo di arrivare oltre lo sbarramento consiste nel tiro distante; dove passa la palla, raramente può passare l'uomo.*

*Un altro aspetto delle situazioni stagnanti è l'inerzia. Raramente gli attaccanti si ricordano che per eludere la sorveglianza di custodi severi il miglior sistema è quello di cambiare continuamente di posizione o, come si dice, di smarcarsi. Cinque uomini in movimento riescono a raddoppiare l'efficacia dell'attacco. Oltre tutto la mobilità crea sovente quello scombussolamento dei piani difensivi avversari che prelude alla resa. Domenica scorsa i nostri attaccanti non hanno che raramente compiuto sbandamenti del genere ed hanno con la loro immobilità facilitato il compito di controllo delle difese.*

### La formazione triestina e il piano

*Abbiamo visto mercoledì la seduta d'allenamento svoltasi agli ordini del sig. Toth. A quanto sembra, per domenica la formazione non subirà modifiche rispetto allo schieramento assunto dalla nostra squadra nelle partite di campionato. Con ogni probabilità Colaussi manterrà il suo posto di centro attacco. Ad un certo momento della partita l'allenatore ha redarguito un attaccante che, pur trovandosi in condizione favorevole per tirare in porta, ha preferito passare la palla a un compagno e, alla scusa del giocatore che il compagno servito si trovava in posizione migliore, il sig. Toth ha ribattuto: «Quando si è in buona posizione non esistono posizioni migliori», intendendo dire che quando si presenta l'occasione di tirare bisogna sentire la volontà e la responsabilità della situazione. La frase potrà essere utile domenica prossima. I giocatori ricordino che per segnare bisogna molto tirare; una minima percentuale dei tiri effettuati ha successo, perciò è necessario che la quantità delle munizioni non difetti. Se gli insegnamenti forniti dall'allenatore nell'ultima preparazione collettiva della squadra saranno applicati, gli alabardati conquisteranno domenica la loro seconda vittoria.*

# Domenica si corre il "Trofeo della Vittoria,,

## Cento atleti del pedale alla grande gara

*Con ritmo sempre più serrato, con sempre più attenta meticolosità gli organizzatori della grande corsa ciclistica per il «Trofeo della Vittoria», danno, in questi giorni, gli ultimi tocchi a quella che sarà di certo la più interessante gara che abbia avuto luogo a Trieste negli ultimi anni. Infatti, la corsa, che oltre un centinaio di atleti disputeranno dopodomani sui 160 chilometri del percorso, sarà una delle più perfette organizzazioni ciclistiche triestine, in quanto si è voluto conferire ad essa un tono affatto nuovo e moderno, che si staccherà da tutte le altre manifestazioni del genere, per le innovazioni apportate, per il valore, il numero dei concorrenti e per la dovizia dei premi in palio.*

*Nei giorni scorso abbiamo già illustrato i motivi salienti, le innovazioni, i particolari tecnici dell'organizzazione, che il «Dopolavoro Unione Ciclisti Triestini», sotto il patrocinio de Il Popolo di Trieste ha curato con un'esperienza ed una coscienziosità scrupolose. Abbiamo già detto come l'assistenza a tutti i corridori in gara sarà quanto di più perfetto si possa immaginare. Gli atleti avranno realmente la sensazione di combattere la loro battaglia in un'atmosfera, in un clima che saranno ben differenti da quelli delle altre corse. Tutti i rifornimenti sono stati predisposti con saggi criteri tecnici e fisiologici, tenendo sempre presenti le necessità dei corridori durante la faticosa corsa. Alcune ditte cittadine sistemeranno a Udine ed a Trieste speciali posti di distribuzione di caffè, latte ed altre bevande calde. Le «Cooperative Operaie», con la loro ben nota sensibilità sportiva, confezioneranno appositi e ben forniti cestini, che saranno distribuiti ai corridori al rifornimento di Udine, prima che abbiano ad iniziare la seconda parte della gara. Pure altre ditte cittadine hanno voluto concorrere con le loro specialità gastronimiche come banane, cioccolato, cacao e frutta, all'assistenza dei partecipanti a questa corsa.*

### L'organizzazione e il percorso

*Le autorità di Trieste, Udine, Gorizia e Monfalcone, hanno assicurato lungo il percorso la loro sorveglianza, in modo che durante il passaggio della carovana ciclistica, la folla abbia a tenersi disciplinata ai bordi della strada. Anche la Milizia della Strada, con una pattuglia dei suoi bravi motociclisti, seguirà tutta la corsa, sorvegliando e disciplinando il passaggio delle automobili, delle motociclette e dei veicoli che procederanno in senso contrario alla carovana, facilitando in tal maniera il compito degli organizzatori, che si preoccupano naturalmente affinchè nessun incidente venga a turbare il buon andamento della gara.*

*La corsa, com'è noto, si svolgerà sul seguente percorso dello sviluppo totale di 160 chilometri: Trieste (Piazza Guido Neri), Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Cervignano, Palmanova, Udine, Butrio, San Giovanni di Manzano, Cormons, Gorizia, Prevacina, San Daniele del Carso, Duttogliano, Monrupino, Villa Opicina, Cave Faccanoni, Trieste (Ippodromo di Montebello).*

*Sono stati stabiliti controlli a firma a Udine e Gorizia, mentre il rifornimento con cinque minuti di neutralizzazione obbligatoria sarà posto a Udine-Centro, rifornimento che verrà segnalato con uno striscione verde.*

*I traguardi a premio sono stati distribuiti lungo il percorso con criterio e cioè a Udine, a Gorizia ed alla sommità della salita che da Castel Rifembergo conduce a San Daniele del Carso.*

### 150 premi in palio

*La dotazione dei premi per questa gara è tale da poter soddisfare tutti i partecipanti. Infatti, il Comitato Organizzatore dispone di oltre 160 premi per un totale di circa 5000 lire. Si calcola che al primo arrivato si potrà assegnare un premio di oltre 500 lire, e per gli altri in proporzione, scalando di 50 lire.*

*Oltre ai premi individuali, sono in palio ricchissimi premi di rappresentanza, come il «Trofeo della Vittoria» biennale consecutivo, la Coppa della «Riunione Adriatica di Sicurtà», quella delle «Assicurazioni Generali», quella del R. Yacht Club Adriaco ed altre minori.*

*Sarà opportuno accennare al fatto che la già doviziosa dotazione si accrescerà di molto in questi due ultimi giorni, in quanto molti enti sportivi e privati hanno annunciato l'invio di premi. Non si esagererà affermando che la corsa sarà dotata con premi per oltre 6000 lire. Come si vede, una cifra sino ad oggi mai raggiunta in nessuna corsa ciclistica per dilettanti.*

*Già una trentina di corridori si sono ufficialmente iscritti alla corsa, fra i quali notiamo gli atleti della forte squadra del «Dopolavoro di Crevalcore» di Bologna. Com'è noto, questa squadra conta alcuni campioni di indiscusso valore internazionale, che si sono ultimamente affermati ai campionati mondiali di Lipsia. Nelle* Ultime Notizie *daremo maggiori particolari sull'organizzazione e sui corridori iscritti e che si iscriveranno nella giornata odierna.*

## I Giochi partenopei a Napoli

### Affermazioni degli atleti giuliani

NAPOLI, 1

Si è svolta allo stadio la cerimonia inaugurale ufficiale dei Giuochi partenopei. Il rito è stato celebrato con austera solennità. Marzi, campione olimpionico, con voce forte e chiara ha pronunciato la formula del giuramento littoriale. Dopo l'alza bandiera, seguito dal «Saluto al Duce», gli atleti hanno sfilato, in perfetto ordine dinanzi alle autorità e alle personalità cittadine, suscitando i calorosissimi applausi del pubblico. Hanno poi avuto inizio le competizioni con i seguenti risultati:

Cento metri: 1) Belilli della 7.a zona (Lazio, Marche ed Umbria) in 11" e 1/10; 2) Pica della 3.a zona (Venezia Euganea); 3) Di Blas della 4.a zona (Venezia Giulia). 400 m. piani: 1) Tavernari, 5.a zona (Bologna) in 49" 4/10; 2) Facelli, 2.a zona (Torino); 3) Ferrario, 1.a zona (Milano). Finale del getto del peso: 1) Bononcini, 5.a Zona (Bologna) m. 13.85; 2) Testa, 4.a zona (Venezia Giulia) m. 12.785; 3) Giani m. 12.73). Gara staffetta 3 x 100 (partecipanti 12 squadre): 1) 6.a zona (Firenze) squadra A (Lippi, Becchi, Pastorini) in 21' 21" e ⅖; 2) 2.a zona (Piemonte e Liguria) squadra A (Malacchina, Pellin, De Florentis) in 27' 44"; 3) 7.a zona (Roma) squadra A (Fassa, Scarpone, Presto) in 27' 47".

Dopo la prima giornata di atletica la classifica per zone è la seguente: 1) Settima zona (Roma) punti 102; 2) Seconda zona (Torino) punti 77; 3) Quinta zona (Bologna) punti 76; 4) Sesta zona (Firenze) punti 58.

Terminate le gare, il Commissario per la provincia di Napoli ha proceduto, sul campo, alla consegna delle medaglie ai vincitori. La premiazione si è conclusa con il «Saluto al Duce» e al suono di «Giovinezza».

## La marcia della Vedetta Veloce

Questa sera si chiudono le iscrizioni alla gara di marcia organizzata dal Dopolavoro Vedetta Veloce. Il percorso è il seguente: via Timeus, via Battisti, via Giulia, via Cologna, via F. Severo, Cave Faccanoni, Basovizza (controllo), Opicina (controllo), Cave Faccanoni (controllo), via F. Severo, via Cologna, via Giulia, via Battisti, via Timeus (arrivo). Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 12 in sede del Dopolavoro organizzatore (via Ginnastica 18). Questa sera sono invitati in sede tutti i controllori.

**Torneo del Tennis Club Triestino.** Ecco il programma odierno: Ore 11: 2.a cat.: Sader - Zaiotti G.; N. Cl.: Fera - Polacco. Ore 13: 3.a cat.: Rossi-Zaiotti M. Ore 14: 2.a cat.: Ara - Zaiotti G., Cattaneo - Paladini, Novacco - Sader; 3 cat.: Russi - Schönburg. Ore 15: 2.a cat.: Ara - Paladini, Cattaneo - Novacco; N. Class.: Riario - Gattegno; 3.a cat.: Schönburg - Zaiotti M. Ore 16: N. Class.: Fera - Gattegno. Riario - Polacco.

## La gara Livorno-Triestina

### non ancora omologata

Nell'odierna seduta, il Direttorio Divisioni superiori ha preso, tra le altre, le seguenti deliberazioni: Punizione di società: multa di lire 500 al Bologna per il contegno scorretto del pubblico durante la partita Bologna-Ambrosiana. Omologazione di gare: sono omologate tutte le partite dell'ultima giornata di campionato, tranne quella Livorno-Triestina, in attesa di chiarire la posizione di un giocatore che ha partecipato alla gara privo di tessera.

## Per l'inaugurazione del Rifugio Suppan

La direzione della Società Alpina delle Giulie avverte quanti desiderano partecipare all'inaugurazione del rifugio, dedicato alla memoria di Ferruccio Suppan, che avrà luogo domenica 4 novembre, che, oltre alle autocorriere indicate nel programma da noi pubblicato, vi sarà un'autocorriera che partirà da Trieste sabato nel pomeriggio alle 16, semprechè si raggiunga il numero di inscritti necessario per completare il veicolo. Avverte inoltre quanti intendono di raggiungere la Val Mogenza con propri mezzi, che da Plezzo bisogna proseguire per la nazionale che porta al Predil, chilometri otto, e raggiungere il ponte, che è ad un chilometro e 300 metri a sud di Bretto di sotto e che nella tavoletta Bretto dell'I. G. M. 1:25.000 risulta segnato presso la quota 598. Da questo ponte si stacca la mulattiera, recentemente riattata, che in 45 minuti di cammino porta al rifugio (tabella segnavia). La mulattiera nel primo tratto è piana, nel secondo in media pendenza. Le vetture potranno esser lasciate a Bretto di sotto, che, come dianzi detto, dista dal bivio al rifugio poco più di un chilometro. Avverte, in fine, che non è consigliabile di prendere la vecchia mulattiera, che si diparte dalla casa Pustina, km. 6 da Plezzo, e che attraversa su un vecchio ponte di legno il torrente Coritenza, dirimpetto a questa casa, perchè tale mulattiera è a forte pendenza e in cattive condizioni.

## Le "carezze,, del pallone

Ieri mattina, mentre partecipava ad una partita di calcio ingaggiata con alcuni suoi coetanei, il quindicenne Mario Cressini, abitante al n. 38 di S. Luigi, è stato improvvisamente colpito alla faccia dal pallone, che gli ha prodotto la rottura di due denti e un'abbondante epistassi. Abbandonato il campo di giuoco, il Cressini si è recato alla Guardia medica, ove il sanitario gli ha prestato le cure necessarie. Guarirà in pochi giorni.

## La moto che investe e scappa

Ieri nel pomeriggio, l'impiegato Giovanni Rudes, di 46 anni, abitante in via Domenico Rossetti, si dirigeva verso casa, quando giunto all'angolo di via Matteo Renato Imbriani, di fronte al monumento a Verdi, è stato urtato e scaraventato al suolo da un motociclista sconosciuto, il quale era diretto in Corso Vittorio Emanuele III. Rialzato pesto e contuso, il Rudes si è recato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato delle contusioni escoriate all'anca e al ginocchio sinistro. Medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni, l'infortunato ha potuto rincasare.



## Atterrato da un'auto sconosciuta

Terminato il suo lavoro di muratore in uno stabile in riparazione a Barcola, il guardiano Francesco Melcus, di 46 anni, abitante a Miramare, si accingeva verso le 19.30 di ieri a raggiungere la sua abitazione, ma a un tratto, nell'attraversare la riviera di Barcola, è stato investito e atterrato da un'automobile sconosciuta.

Premurosamente soccorso da alcuni passanti, uno dei quali si è affrettato a chiedere l'intervento della Guardia medica, il Melcus è stato poco dopo adagiato sull'autolettiga dell'istituzione e trasportato di urgenza all'ospedale Regina Elena, i cui sanitari gli hanno riscontrato una profonda contusione alla scapola destra con frattura ossea e lesioni polmonari. Dopo le medicazioni necessarie è stato accolto con prognosi di 5 settimane di cura nel reparto chirurgico di turno. Del fatto è stata avvertita l'autorità di p. s., la quale sta ora ricercando l'automobile investitrice.

**Un colpo di falcetto.** Intenta ieri mattina a raccogliere del radicchio, la villica Giovanna Crovati, di 22 anni, abitante ad Albaro Vescovà, si è colpita accidentalmente alla mano sinistra con un falcetto arrugginito in modo da prodursi una ferita al pollice e all'indice. Nella tema di contrarre un'infezione, la giovane ha creduto opportuno raggiungere Trieste per farsi medicare la lesione riportata da un sanitario della Guardia medica.

## Congressi, feste e convegni

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica inaugurazione rifugio «Ferruccio Suppan» (m. 800); stasera chiusura iscrizioni dalle 19 alle 21.

**Società Operaia Triestina.** Domenica trattenimento danza dalle 20 alle 24. Lunedì preatletica femminile dalle 20 alle 21.

**Dopolavoro Addetti Commercio.** Oggi ballo sportivi sospeso. Ore 21.30 sportivi in sede. Pallacanestro femminile in sede ore 20. Seralmente segreteria aperta dalle 19.30 alle 21.30 per iscrizioni, inviti permanenti e rinnovo tessere O. N. D.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Oggi alle 19.30 ginnastica preatletica femminile, in sede. Alle 21 lezione ginnastica presciatoria femminile e alle 22 sezione maschile. Aperte iscrizioni sezione hockey e nuovo tesseramento O. N. D.

**Dopolavoro Società Escursionisti Italiani.** Questa sera chiusura iscrizioni gita Castelmonte. Rinnovo tessere O. N. D.

**Dopolavoro «Sempre Avanti».** Martedì 6 inizio corso bisettimanale ginnastica sezione maschile. Iscrizioni anche per corso femminile presso Cozzio, passo S. Giovanni angolo via Carducci. Tesseramento O. N. D.

**Dopolavoro «Riccardo Pitteri».** Domenica 4 corr. gita autoturistica dintorni di Momiano (Istria), lire 10. Ritrovo alle 5.45 campo S. Giacomo. Partenza alle 6. Completare il versamento della quota entro domani alle 21. Iniziato tesseramento O. N. D. 1935-XIII.

**G. A. R. S.** Domenica, inaugurazione Rifugio Ferruccio Suppan, Val Mogenza. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris, con l'automezzo, lire 12.

**D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi.** Domenica dalle 17.30 alle 21 trattenimento danza. Oggi riunione bridge. Martedì prima conferenza letteraria su G. Forzano, e, dalle 17 alle 19, prima lezione ginnastica ritmica bambine. Continuano iscrizioni scherma e corso cucina.

**Società Teosofica Italiana.** Stasera alle 19.15 in via Dante 1, si terrà una disquisizione sull'arte. Ingresso libero.

## Bandi di concorso

**Assegni vitalizi.** L'Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti enti locali, con sede in Roma (viale Martiri Fascisti, casella postale n. 1062) bandisce un concorso per il conferimento di n. 160 assegni vitalizi. Possono partecipare al concorso: 1) Gli impiegati dipendenti da Amministrazioni comunali e provinciali o da Istituzioni di pubblica beneficenza, inscritti all'Istituto da almeno un triennio completo e che siano a tutto il 31 dicembre 1934 collocati a riposo, per infermità o per età avanzata. 2) I sanitari (ufficiali sanitari, medici condotti, veterinari e farmacisti) che si trovino nelle stesse condizioni. 3) Le vedove (con o senza figli minorenni) degli impiegati e dei sanitari. 4) Gli orfani di ambo i genitori degli impiegati e dei sanitari. 5) I genitori di impiegati e sanitari. Le domande nelle quali dovrà essere indicato con esattezza il domicilio del concorrente, dovranno pervenire alla Direzione dell'Istituto non oltre il 31 dicembre c. a.; termine che è prorogato al 31 gennaio 1935 per gli aspiranti al conferimento di assegni vitalizi che maturino il diritto a concorrere con il 31 dicembre del corrente anno.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Fiume.* 1) Le indichiamo tre procedimenti per conservare i funghi: a) Basta esporli ben nettati e tagliati a fette all'azione del sole. Se sono molto umidi, è preferibile il calore di un forno o di una stufa. Si può fare il disseccamento anche all'ombra sotto una forte corrente d'aria. Quando sono abbastanza secchi si chiudono in sacchi di carta, che si sospendono in luogo asciutto e ventilato. b) Si fanno ripetutamente bollire i funghi in acqua salata alla quale si aggiunge un po' d'aceto. Si fanno poi raffreddare in acqua fresca, e dopo sgocciolati si pongono in vasi di vetro e si aspergono con aceto di vino cotto con sale, pepe, foglie di alloro, noce moscata e poscia raffreddato. Dopo quattro o cinque giorni l'aceto viene travasato, cotto di nuovo e riversato nelle conserve. I vasi debbono essere ben chiusi. c) Si scelgono funghi piccoli e si fanno cuocere per alcuni momenti in acqua salsa bollente. Si fanno poi sgocciolare e si friggono nel burro; indi si ripongono in piccoli vasi di vetro o di porcellana, in modo che il burro li ricopra interamente. Si coprono i vasi con vescica o pergamena e si ripongono in luogo asciutto e fresco. 2) Queste tre ricette, e molte altre per la conservazione dei funghi e di altri ortaggi sono indicate nel «Ricettario Domestico» dell'ing. Gherzi, Manuali Hoepli. 3) Non c'è nessuna disposizione che stabilisca quanto lei asserisce.

*Amanti della terra.* Devono rivolgere la richiesta al loro Municipio che provvederà al disbrigo delle pratiche relative. — *U. M.* L'indennità di licenziamento per gli impiegati privati è computata in base a tante mezze mensilità di stipendio quanti sono gli anni di servizio prestati.

*Prescrizione.* La richiesta del suo ex dipendente è, a parer nostro, priva di ogni fondamento giuridico. — *Lio el moro.* Il principale è nel suo diritto: lei però è autorizzato a ritenere sciolto il contratto di lavoro e può quindi licenziarsi chiedendo la corresponsione di tutte le indennità relative.

*Un'assidua lettrice.* Bisognerebbe sapere esattamente di quale genere sia il debito in questione, per poterle rispondere se esso ricade sotto la comune prescrizione trentennale o sotto le brevi prescrizioni. — *Italo Ferr.* Un buon volume sull'argomento è quello del concittadino dott. Biasioli.

*Assidua lettrice del Piccolo.* Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 22 ottobre. — *Autista.* Il provvedimento preso a suo carico non è coperto dal recente indulto.

*Trudi.* Il suo caso non è dei più semplici. Lei farebbe bene ad affidare tutta la pratica ad un avvocato. — *Importante.* Alle sue varie domande abbiamo già risposto nel «Piccolo» del 29 settembre.

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Vittorino, Marziano.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

**Fiume:** 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.18 D; 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

**Parenzo:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste



## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra**
*o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1. primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a messo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE** di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, fiducia come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie, eco offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

**A. RAGAZZA** tutto fare, capacissima bucato, stiro, servizio tavola, rammendo, cucina, pazientissima bambini, sana, forte, indole buona offresi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

**DONNA** pratica vendita frutta, erbaggi, offresi dalle 7 alle 13. Indirizzo Piccolo. 82874 A

**PRESTASERVIZI** brava offresi. Carducci 12, portinaio. 82848 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE** tutte le categorie disposto recarsi prontamente Milano, Roma, Napoli, altre città del Regno, Sicilia; ottimi posti, buone paghe, cerchiamo subito. Ginnastica 15, Urgenza. 1000 B

**A. A. A. A. CERCHIAMO** prontamente diverse cameriere, cuoche, domestiche, personale vario per Trieste, tutta Italia, Colonie ed estero. Presentandovi via Torrebianca 24, «La Commerciale», avrete sicura, sollecita occupazione. 24260 B

**A. A. PERSONALE** ogni categoria cercasi per Milano. Ginnastica 15, I. 1000 B

**RAGAZZA** tutto fare, bella presenza, possibilmente tedesca o italiana che sappia il tedesco cerco. Rivolgersi dalle 8 alle 9, Istituto 27, II. 82853 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**IMPIEGATA** offresi, buona conoscenza francese e tedesco e perfetta stenodattilografa. Indirizzo Piccolo. 82864 C

**LAUREATO** conoscenza tedesco, disponendo pomeriggio occuperebbesi corrispondente, traduttore. Cassetta 24236 C, Unione Pubblicità. 24236 C

**SIGNORINA** offresi per bar, caffè, anche fuori di Trieste. Zonta 9, pianoterra. 82720C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. PERMANENTI** lire 20, ondulazione acqua lire 3, perfetta manicure. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 82579 CC

**A. A. A. OROLOGI,** riparazioni garantite lire 5. Crispi 12. 82873 CC

**A. A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

**ABITI,** cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 82855 CC

**MODISTA** riforma cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 24270 CC

**PELLICCIAIA** assume lavori concia, tinta, confezione, riparazione pellicce. Prezzi minimi. Gelsi 6, II p. 24283 CC

**RICAMATRICE** mano, perfetta, assume monogrammi, ricami, prezzi miti. Rossetti 20 terzo. 82875 CC

**SARTA** uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 24275 CC

**SARTA** confeziona cappotti lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 24271 CC

**ZIBERNA** premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 82746 CC

**ZIBERNA** primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissè e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 82745 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**CAPPELLAIO** pratico per riparazioni, pulitura ecc. cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 82849 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**STANZE,** ingresso scale, ogni comodità, comodo cucina, ecc., cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. A. A. STANZE,** ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garconniere), con comodo cucina, lussuose, modeste, prezzi miti, affittansi. Ginnastica n. 15. 1000 F

**A. A. GARCONNIERE** elegante, centrale, affittasi. Machiavelli 28, I, destra. 24276 F

**A. ELEGANTISSIMA** ingresso libero, stufa, centro, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 24273 F

**A. ELEGANTISSIMA,** comodità libera affittasi anche giorni. Gatteri 31, terzo, porta 11. 24272 F

**A. MATRIMONIALE,** comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 11, II destra. 82842 F

**A. MOBILIATA** pulitissima, ingresso libero prezzo mite. Fonderia 4, III. 82852 F

**A. STANZA,** scrupolosa pulizia, affitta piccola famiglia, unico subinquilino, cura vestiario. Via Rossetti 41, p. 14. 82854 F

**CAMERA** mobiliata o vuota affittasi. Indirizzo Piccolo. 82851 F

**CAMERINO** soleggiato, mobiliato o vuoto, affittasi. Gatteri 29, IV, sinistra. 82850 F

**ELEGANTE** ,ingresso scale affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, II sinistra. 82865 F

**MOBILIATA** elegante, presso persona sola affittasi a distinto stabile. Via Carducci 34. 82861 F

**MOBILIATA** a nuovo, ingresso scale affittasi. Istituto 34, I, Franco. 82858 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. A. A. A. PROFESSORI** Regi preparano qualunque esame (preparazione musicale presso «Ateneo»). Prospetti, informazioni corsi diurni, serali. Doposcuola, ininterrottamente, anche telefonicamente 5263. Consultateci prima di decidere! Diaz N. 3. 23667 G

**A. A. A. A. ISTITUTO** «Cesare Battisti» (Venti Settembre 24). Corsi diurni, serali regolari, accelerati, tutte scuole medie. Doposcuola. Lingue. Contabilità. Stenografia. Ragioneria. Geometri. Maestri. Sono aperte le iscrizioni: lunedì 5 novembre funzioneranno regolarmente tutti i corsi. Professori scuole regie. Programmi universitari. Orario di segreteria 8-21. 24281 G

**A. A. A. A. INGLESE,** tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici 15 lire mensili, iniziansi 7 novembre. S. Nicolò 21, I. 24042 G

**A. A. BALLARE** elegantemente, ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

**A. A. A. DIPLOMA** ragioniere: apertura nuovo corso accelerato. Professori specializzati, insegnamento razionale, ottimi risultati, XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 24277 G

**A. A. A. DOPOSCUOLA** autorizzato, giornalmente assistenza studio, correzione compiti, ripetizioni qualsiasi materia specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, stenografia. Professori specializzati, massimo profitto. Informazioni, iscrizioni, Corso Garibaldi 6. 24277 G

**A. A. A. DANZE,** canto, operetta, film, corsi speciali, 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

**A. A. ITALIANO,** latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente, ininterrottamente Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 24282 G

**A. BALLARE** imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 48682 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 82679 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive, 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 65 G

**PROFESSORE** esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

**SCUOLA** Donda inizia 5 novembre corsi regolari serali accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Taglia e confeziona vestiti. Informazioni Pellico 4. 209 G

**TEDESCO** grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale impartisce professore governativo pensionato. Lezioni individuali e collettive. Onorario mite. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSETTA** grigia, smarrita mercoledì pomeriggio tram 1 o cimitero. Pregasi rinvenitore depositare chiavi, documenti al Piccolo. 82872 H

**CANE** caccia bianco marrone grande, smarritosi. Mancia portando Servola 457. 82856 H

**VOLPE** perduta mercoledì sera al Cine Italia. Mancia lire duecento a chi la porterà in Piazza Tommaseo 2, III piano. 82866 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I*

**A. A. A. QUARTIERI** piccoli, occasione, 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

**A. A. QUARTIERI** 2-3 stanze, cucina, accessori, affittansi. Caffè Adriatico. 82859 I

**APPARTAMENTI** 3-4 camere, accessori, affittansi. Piccardi 14, telefonare 5827. 82871 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, posizione salubre, 3 camere, accessori, affittasi. Pindemonte 4, telefonare 58-27. 82870 I

**APPARTAMENTO** due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 7, Tesa 7, Cologna 141; 3 stanze Ricci 3, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 24274 I

**APPARTAMENTO** sette camere, accessori, affittasi. S. Nicolò 27, primo. 48550 I

**APPARTAMENTO** signorile cinque camere, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11. 48551 I

**QUARTIERE** 2 camere e cucina affittasi prontamente. Via delle Mura 2. Visitare dalle 10-12. 82863 I

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. CAUSA** partenza vendo diritto ingresso Politeama Rossetti. Corti 1, I. 82367 M

**MACCHINA** Singer rientrante, altra famiglia 80 vendonsi. Molinavento 28, magazzino 24278 M

**PELLICCIA** Bisam naturale, nuova, vendesi rara occasione. Gelsi 6, II. 24283 M

**SCALDABAGNO** a gas ,marca germanica vendesi. Indirizzo Piccolo. 82843 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**CORSIA,** tappeti Linoleum, misure diverse cercansi. Offerte Cassetta 24268 N Unione Pubblicità. 24268 N

**STUFA** ghisa perfetta, fuoco continuo, acquistasi. Machiavelli 12, porta 8. 82860 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. NON** comprate mobili; prima confrontate nostri prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 23312 NN

**APPROFITTATE!** Camera pranzo, lussuosa 1600! matrimoniali 900, 1200, 1300, 1500! Crispi 39. 82847 NN

**MOBILI** cucina, locande vendo occasione. Falegnameria Miatto, Piazza della Valle. 82868 NN

**OTTOMANE,** divano turco, suste ocasione; assume ordinazioni. Gelsi 1, tappezziere. 82846 NN

**SCRIVANIA** seminuova, occasionissima. Segantini 4, Jerscheg. 82869 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. ORO,** diamanti, dentiere oro, monete, corone, compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

**A. A. ARGENTERIA,** oro, orologi, brillanti, comepro, scambio. Disimpegno Polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 48684 O

**A. ACQUISTO** argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

**LIQUIDIAMO** macchinario stabilimento meccanico passeggio S. Andrea 102 Trieste nel giorno di lunedì 5 novembre. 82792 O

### Rappresentanti, piazzisti,

*cent. 30 la parola. Minimo*

**AGENTI** regionali molto introd... ca, riscaldamento, cercansi. ... setta 163 C Unione Pubblicità ... lano.

**IMPORTANTE** casa servizi com... ca rappresentante viaggiatore p... ste, Udine, Venezia, frequente ... che, industriali, commerciant... comunare lavoro. Serietà ass... dati corredino offerta primar... case rappresentate, zona visit... Cassetta 165 C Unione Pubblic... Milano.

### Capitali - Società - C... di aziende commerciali e i...

*cent. 60 la parola. Minimo*

**DISPONIBILI** 70.000, 6 per cent... Città, centro. Tomaso Luciani ... 22 mila prima ipoteca, massim... esclusi mediatori cercansi. In... colo.

### Acquisti e vendite di case

*cent. 60 la parola. Minimo*

**STABILI** città vendesi rendita ... 10.000, 85.000, 20.000, 165.000. Ma... roneo 3, I.

### Diversi

*cent. 20 la parola. Minimo*

**POLIZIA** privata «Unita Fortio... zioni, investigazioni, accertame... tà. Garibaldi 18.

MARIA ved. ZAMPERLO

si spense serenamente addì 30 ottobre u. s.

A tumulazione avvenuta ne dànno notizia ai par... amici e conoscenti le famiglie

ZAMPERLO, SUSSIG e ZACCARI...



## L'originale scommessa di Ernesto Bliss

FILIPPO OPPENHEIM

43

— Non posso farne a meno. — ella continuò — Ho lottato tanto, ma siamo sempre allo stesso punto. E ci sono le sorelle alle quali devo pensare. Non faccio nulla per loro e dovrei invece far tanto! Ma a voi che cosa importa di quel Masters?

— Ma lo sapete che voi siete l'unica persona che mi interessi in un certo modo e che nessun'altra potrà interessarmi mai più!

— E' certo però che un conducente di autobus a trentasei scellini la settimana non può mantenere una moglie e pensare anche a due cognate. Ed ecco perchè non voglio vedervi più e non voglio venire a pranzo con voi stasera.

Bliss tacque un momento; ella lo guardò e le si riempirono gli occhi di lacrime.

— No, cambio idea; vengo a pranzo con te. Prenderemo un tavolino per noi e berremo una bottiglia di Medoc. Sono così stanca e triste! E poi, Ernesto, ci diremo addio.

— Di questo ne riparleremo; intanto andiamo a pranzo.

Andarono a una piccola trattoria e, come il solito, essa scelse i cibi meno costosi. A Bliss non era mai sembrata così desiderabile; sebbene magra, non aveva perduto quella sua personale grazia di movimenti, quella specie di elasticità di forme e di portamento che la caratterizzava, nonostante gli abiti logori e le scarpe grossolane. Le sue guance erano più pallide, ma i suoi occhi avevano un'espressione più profonda, i suoi capelli sembravano più morbidi che mai. Quella sera essa si abbandonava completamente al fuggevole momento di oblio, lasciava la sua mano in quella del giovane e, quando uno dei suonatori cominciò un «a solo», essa lo ascoltò con gli occhi socchiusi. Il suo capo e tutto il suo corpo parevano seguire il ritmo. Rimasero insieme due ore, poi Bliss guardò l'orologio.

— Accompagnami un poco; devo cominciare il lavoro tra un quarto d'ora.

Ella stette un momento immobile, poi scoppiò in una risata.

— Riprendere il lavoro! Oh, che uomo strano! Vengo subito.

Bliss pagò il conto e, uscendo, le prese il braccio; ella non lo ritirò, anzi, si strinse a lui.

— Cara, — egli le disse — vi sono delle cose che non posso spiegarti. Tu mi giudichi sciocco, illuso, idiota, perchè tu vedi la via sbarrata, io vedo libertà e felicità. Ho bisogno che tu mi creda, che abbia fiducia in me.

Ella sospirò.

— Mi hai già parlato altre volte così, caro. Ma se hai delle speranze, perchè non me le confidi? Non amo i segreti! Questa è la conclusione, Ernesto: io ti amo, ma non c'è speranza per noi, e io non posso più continuare così. Nell'ultimo impiego mi sono messa gli occhiali e mi sono pettinata nel peggior modo possibile... — e si mise a ridere — Il mio principale mi chiese freddamente se gli occhiali erano necessari e mi ordinò di toglierli e ciò accadde il giorno in cui per la terza volta mi invitava a colazione.

— Prova ancora una volta. — pregò Bliss — Vi sarà pure qualche posto in cui non sarai esposta a queste cose!

— Trovamelo! — lo sfidò essa — Ho tentato ovunque. Una donna che deve guadagnarsi la vita, deve mettersi l'orgoglio in tasca. Deve fingere di non capire quando gli uomini cominciano i loro stereotipati approcci. Ho provato, non posso sopportarlo. Sarò disperata per tutta la vita, ma preferisco affrontare la piccola cerimonia col signor Masters, pensare alle mie sorelle e... riposare. Ho tanto bisogno di riposo...

— Avrai riposo quanto ne vorrai. — promise con fermezza Bliss — Ma non con Masters. Ascolta: non sono parole vane le mie; fidati di me ed io ti giuro che prima che siano passate sei settimane io sarò in condizione di sposarti e aiutare le tue sorelle.

— Dammi una piccolissima prova. — essa supplicò.

— Non posso. — egli confessò — Fidati di me.

Camminavano adagio ed erano a pochi passi dal deposito delle autobus. Bliss guardò l'orologio.

— Cara, sii paziente ancora... non rovinare le nostre vite.

Essa fece una piccola smo... gli occhi gonfi di lacrime.

— Sapevo quello che sare... so, venendo con te!

— Prometti. — insistette...

— Prometto. — rispose e... verò ancora una volta.

### CAPITOLO XXXI

Erano trascorse quasi sei ... quando Bliss, che faceva ser... strada di Piccadilly, fu inter... marciapiede da un giovanotto... gantissimo, che aveva lascia... binoccolo e gesticolava con ...

— Oilà! — gridava.

Bliss fermò l'autobus. H... guardò meravigliato.

— Oh, Bliss! — esclamò.

— Volete salire?

— Oh, perbacco! — fu la p... mazione sensata che Honerto... ad articolare.

— Salite; non vi costerà ch... soldi e li godrete. — disse B... me va?

— Conducente di autobus! ... mò Honerton.

— Un'occupazione salutare ... — gli assicurò Bliss — Salite ... volete; non posso star qui ... il giorno!

(Co...